

Confartigianato
Imprese

LA SPEZIA
Via Fontevivo, 19
Tel. 0187 286611
www.confartigianato.laspezia.it

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Venerdì, 11 giugno 2010
Anno 5 N°212 - €1,80

Confartigianato
Imprese

LA SPEZIA
Via Fontevivo, 19
Tel. 0187 286611
www.confartigianato.laspezia.it



FORZA

AQUILE

Fino al **50%** di sconto
su oltre 200 prodotti

ipercoop

Sarzana



CENTROLUNA

Dal 14 al 27 giugno 2010

Aperti tutte le domeniche

a t t u a l i t à

G Laura Seghettini racconta in un libro la tragedia dell'uccisione del suo compagno, il comandante Facio

AMORE TRADITO

di Francesca D'Anna

Che Laura Seghettini sia una persona speciale, l'ho capito la prima volta che l'ho vista a Pontremoli, in strada, accompagnata dalla sua fedele Stella, una cagnetta dalla quale non si separa mai. Nonostante i suoi novant'anni, ha una scintilla nello sguardo vivace e acuto, una luce che non ho visto in altre persone della sua età. "Sai che la tua vicina di casa è stata vice comandante di una brigata partigiana?" mi ha detto qualcuno. Una delle donne più importanti della Seconda guerra mondiale e della lotta di Liberazione. In quel periodo terribile di odio che vide opposti anche amici e fratelli, divisi da differenti ideali e "credo politici", Laura aprì il cuore all'amore per Dante Castellucci, il comandante "Facio". Un bel ragazzo calabrese



della sua stessa età, con i baffetti neri, come usavano all'epoca. Un sentimento, il loro, reso ancora più forte dai sacrifici, dalle privazioni e dagli stenti della vita ai monti. Nato, come spesso accade, accorgendosi che si può parlare di tutto e di niente con una semplicità straordinaria e che ascoltare l'altro è la cosa più naturale del mondo. Un sentimento che non è andò a modificare i rapporti all'interno del distaccamento Picelli: Laura era prima di tutto un militare. Laura, però, era anche la fidanzata che Dante avrebbe voluto sposare nella chiesetta di Adelano, davanti a don Eugenio Grigoletti. Un amore che non poté crescere perché fu reciso, come una pianta ancora giovane, con la morte di Dante a soli ventiquattro anni.

"Facio" fu catturato e processato dagli stessi compagni. "Non chiamateli compagni!". Afferma con rabbia e disprezzo Laura. "Quelli erano solo dei traditori. Hanno trovato un pretesto per sbarazzarsi di lui, perché con la sua intelligenza e le sue capacità dava fastidio a tante persone ambiziose. Che successivamente fecero anche carriera, politicamente".

Del processo si parla nel libro "Al vento del Nord" scritto a quattro mani con l'amica Caterina Rapetti, assessore alla cultura del Comune di Pontremoli e presentato di recente alla Spezia.



Il titolo non è stato scelto a caso. "Il 'vento del Nord' - ha spiegato Caterina Repetti - nelle cronache dell'epoca era l'appellativo dato ai gruppi combattenti durante la lotta di Liberazione".

Nel volume non si parla solo del "caso Facio", ma anche di altri accadimenti storici, politici e quotidiani dell'epoca. Tra le figure tratteggiate nel corso di questo racconto, che assomiglia a un fiume in piena, spuntano qua e là donne. Margherita moglie del partigiano Silvio che subito dopo la fucilazione di Facio ebbe un comportamento davvero sgradevole: "[...] Margherita si mostrava un po' seccata quando mi vedeva piangere". Altre figure femminili, invece, suscitano tenerezza e simpatia: le contadine del Pontremolese e dello Zerasco che si tolgono il pane di bocca per darlo a questi giovani che ricordano loro i figli lontani.

Le Staffette che "rischiavano" - racconta Laura durante una conferenza - più di tutti noi che stacamo ai monti. Mi ricordo che un giorno arrivò su una donna, sembrava incinta. In realtà era una staffetta e sotto i vestiti aveva documenti e oggetti per noi. Non voglio pensare cosa sarebbe potuto accadere se l'avessero fermata e scoperta". Ma non c'è ombra di dubbio che la donna protagonista del libro sia la stessa narratrice, Laura che diventò vicecomandante della Dodicesima brigata Garibaldi, alla testa della quale entrò in Parma il 26 aprile del 1945 e sempre alla testa della quale il 9 maggio, firmata la pace, sfilò tra due ali di folla festante, sorridente, con abiti maschili e i capelli castani sciolti sulle spalle. Era poco più che una ragazzina... anche se la guerra ti fa crescere in fretta.

Dal 2006 è commendatore della Repubblica, titolo conferitole da Carlo Azeglio Ciampi nel corso di una cerimonia a Roma.

Di quello che è accaduto dopo la guerra non ama parlare, ma ricorda con nostalgia tutti i "giovani" che con lei divisero quei giorni importanti e nel cuore conserva intatto il ricordo del suo "Facio".



Sono numerose le opzioni di noleggio offerte dal concessionario spezzino Never Foot. E' infatti possibile optare per la formula con guida esperta (mezza giornata o giornata intera) o per quella senza accompagnamento. In quest'ultimo caso, le frazioni di noleggio vanno da una singola ora all'intera settimana, ideale per coloro che sono in vacanza nella zona. A questo proposito va segnalato che Never Foot si trova a Follo, comune dalla posizione invidiabile, immerso nel verde delle montagne ma a soli dodici chilometri dal mare. In pochi minuti, quindi, è possibile passare dagli spettacolari panorami della Val di Vara, a località balneari molto note come Lerici e Porto Venere. La Val di Vara si trova nell'entroterra di La Spezia ed è la valle più grande di tutta la Liguria. Prende il suo nome dall'omonimo fiume, che nasce dal monte Zatta. La valle è circondata da medi e alti rilievi, la cui cima più alta è il Monte Gottero, di 1640 metri. Lerici e Porto Venere, invece, sono due dei tre comuni (il terzo è La Spezia) che si affacciano sul Golfo dei Poeti. Tellarò, frazione di Lerici, è stata recensita come uno dei borghi più belli d'Italia, mentre Porto Venere, insieme alle isole Palmaria, Tino, Tinetto ed alle Cinque Terre, è stato inserito dal 1997 tra i patrimoni dell'umanità tutelati dall'UNESCO. Per offrire a chiunque, con patente A o B (se minorenni, minimo 16 anni con patente categoria A e accompagnato da un genitore), l'opportunità di divertirsi in sicurezza e la possibilità di attraversare una natura incontaminata, Never Foot ha selezionato accuratamente dei percorsi ricchi di sterrati, sentieri e guadi. Al loro interno è possibile affrontare passaggi tecnici di differente difficoltà. Da non perdere sono le escursioni in notturna (su prenotazione), durante le quali, accompagnati da una guida, è possibile vivere un'esperienza indimenticabile, da grandi avventurieri. Il tempo trascorso in sella, inoltre, permetterà ai principianti di acquisire le tecniche di guida.

TARIFFE

SENZA GUIDA	
1 ora	€ 25
2 ore	€ 45
3 ore	€ 60
1 giorno*	€ 110
2 giorni*	€ 180
3 giorni*	€ 250
7 giorni*	€ 450

* la giornata va dalle h. 19.00 alle h. 18.00 del giorno seguente.

CON GUIDA*	
Mezza giornata**	€ 70
1 giorno***	€ 110

* minimo due quad

** dalle 9.00 alle 12.30 o dalle 14 alle 17.30

*** dalle 9.00 alle 17.00.

Abbigliamento* € 15
* casco, guanti, pantaloni e giacca impermeabili. Per il noleggio del quad dalle tre ore in poi, l'utilizzo dell'abbigliamento è gratuito.

COSA OFFRE

Per tutte le formule di noleggio, assicurazione RCA.

I MEZZI

Tgb 325 Target e 525 Target.

COME ARRIVARE

Autostrada A15 - uscita Vezzano Ligure - prendere la SP1, Via Aurelia - alla rotonda, dopo 900 metri, prendere la SP10, Via Provinciale Fornola - la SP10 diventa Via Brigate Partigiane una volta entrati nel territorio comunale di Follo.

NEVER FOOT

Via Brigate Partigiane, 115
19020 Follo (SP)
Cell. 329.4387328
340.5747747
E-mail: info@neverfoot.com
www.neverfoot.com

FESTA

DEMOCRATICA

SAGRA del PESCE

CASTELNUOVO MAGRA

AREA ESTERNA TEATRO TENDA COLOMBIERA
APERTO ANCHE IN CASO DI PIOGGIA

11/12/13 - 18/19/20

GIUGNO 2010

TUTTE LE SERE BALLO

GRATUITO CON LE ORCHESTRE:

TIZIANA E GLI OMEGA

I SA.BA.TA.

GLI ANGELI BLU

I KARIBU

INIZIATIVA POLITICA:

LUNEDI 21 GIUGNO

ORE 21.00 PIAZZA 1° MAGGIO

COLOMBIERA

Con: Pippo CIVATI

PER INFORMAZIONI TEL. 333.83.13.799

i n c h i e s t a

G Il vecchio deposito sarà destinato a ospitare la biblioteca e le manifestazioni fieristiche

ADDIO AI FILOBUS

Il deposito del Canaletto presto verrà svuotato e ristrutturato. Sul quel sito e sulle aree circostanti, infatti, è già stato approvato, premiato e finanziato dalla Regione Liguria un progetto del Comune nell'ambito dei Programmi operativi regionali. "Una parte del capannone - svela il sindaco Federici - sarà destinata a uno spazio polifunzionale, sul modello della Stazione Leopolda di Firenze. L'intervento di recupero si concentrerà principalmente sulla parte esterna e lo spazio interno sarà utilizzato come appendice occasionale del palafiere. L'altra metà del deposito sarà probabilmente la nuova sede della biblioteca Beghi, che vorremmo rendere più moderna e fruibile alla cittadinanza, anche da un punto di vista della collocazione. L'intento è quello di potenziare il settore multimediale e tecnologico, a favore dei giovani, che potrebbero essere i protagonisti anche dei restanti spazi, da dedicare magari ad attività teatrali. Ma siamo ancora nella fase progettuale, quindi prima di qualunque decisione definitiva ci confronteremo con la realtà del quartiere e della circoscrizione".

Modifiche verranno apportate anche nei dintorni dell'attuale deposito con la realizzazione di nuove connessioni con Viale San Bartolomeo e con la parrocchia dei Salesiani, un'area verde e alcuni parcheggi. Sulla struttura l'assessore all'edilizia Maurizio Savoncelli aggiunge: "Il deposito è di proprietà del Comune e presenta alcuni interessanti spunti di arte Liberty. L'idea che sta alla base della ristrutturazione, trattandosi di un valido esempio di archeologia industriale, è quella di recuperare l'architettura strutturale e di alleggerirla con vetro e acciaio. La destinazione di una parte del capannone ad uso fieristico si renderà necessaria in quanto i 5.000 metri quadrati del centro fieristico non sempre sono sufficienti e sarà facilitata dal tunnel sotto Via Carducci che collega l'area con il palafiere. Unitamente alle realtà previste nel progetto del waterfront, così, la città potrà contare davvero su una buona ricettività sotto il profilo di fiere e convegni".

di Thomas De Luca

Occhi rotondi, bocca larga e sulla testa un paio di lunghe antenne pettinate all'indietro: in certi casi ci si aspetterebbe che alla guida, dietro al piantone dello sterzo, possano sbucare le orecchie di Topolino, autista per un giorno.

Un patrimonio di filobus d'epoca come quello spezzino non ce l'ha nessuno, ma chissà che fine farà, visto che la sede attuale è oggetto di un piano di riqualificazione già deciso e che non prevede spazi da dedicare al ricovero dei mezzi. Tra quelli di proprietà dell'Atc e quelli recuperati da diverse parti d'Italia dal Museo nazionale dei trasporti, sono 21 i "vecchi" mezzi pubblici che La Spezia può vantare di possedere, consapevole di non avere pari in Europa e molto probabilmente anche nel resto al mondo.

Quindici di questi, tra filobus e autobus, si trovano nel malandato deposito del Canaletto. La struttura in realtà è ancora in buone condizioni, il problema vero sono i piccioni, che hanno trovato riparo sotto il grande tetto del capannone. I filobus e il bellissimo carro scala Atc sono in buono stato di conservazione e dimorano nel deposito in attesa della prossima uscita annuale (di solito per la fiera di San Giuseppe). Gli altri mezzi, quelli del museo, sono in stato di abbandono, un paio addirittura in condizioni tali da far disperare in merito a reali possibilità di recupero.

"Ci vorrebbero centinaia di migliaia di euro per restaurare tutto il parco mezzi - spiega un addetto del Museo nazionale dei trasporti che ci ha accompagnato nella visita - ma risorse del genere il museo certo non le ha". Già, il museo ha accumulato una gran quantità di vetture, costituendo, come detto, un patrimonio senza uguali, nella speranza di riuscire, prima o poi, nell'operazione di recupero. Ma negli ultimi anni è mancato un supporto reale da parte di Atc e delle istituzioni. E la ruggine non sente ragioni.

Negli anni Settanta un nucleo di appassionati, stimolati dall'ex direttore Atc Bernardo Vatteroni, avevano iniziato un interessante programma di musealizzazione dei filobus, poi le vicende storiche e societarie dell'azienda di trasporto hanno, giustamente, dirottato l'interesse su aspetti più pragmatici, non ultimo il bilancio. Nel frattempo il Museo nazionale dei trasporti non si è fatto sfuggire

l'occasione di collezionare pregiati pezzi su gomma, molti dei quali però sono rimasti dormienti nel deposito del Canaletto. Da qualche tempo l'Assofitram, un'associazione di nuovi appassionati alla storia e alla cultura che portano in dote i filobus, soprattutto alla Spezia, sta muovendo i suoi passi nel settore museale, ma limitatamente al patrimonio Atc, costituito in vero dai mezzi più interessanti. Questi ultimi troveranno dimora nella nuova sede dell'azienda in fase di costruzione a Mazzetta, ma che ne sarà degli altri?



"Ci sono ipotesi per la coabitazione del settore ferroviario e di quello filoviario del museo - confida il sindaco Federici - ma siamo in una fase nella quale fare previsioni concrete è ancora prematuro".

Insomma, ci vorrà ancora del tempo prima che si arrivi ad una soluzione positiva per quel che riguarda la dimora dei vecchi filobus. La tabella con il numero e la destinazione della linea, per i mezzi Atc reca la scritta "Deposito Mazzetta", per tutti gli altri è occupata solamente da un grande punto interrogativo. Ed è un vero peccato, per una città che si vuole dare al turismo, lasciare che un'attrazione così interessante marcisca nel dimenticatoio o venga smantellata a favore di altre mete turistiche.

La Spezia è una città che ha fame di spazi, questo si sa, e le uniche aree che vengono in mente quando si pensa a nuove opportunità sono quelle del Demanio militare. Chissà che qualcuno, là oltre le mura e i cartelli "Zona militare - Vietato l'accesso", magari nelle vicinanze del Museo navale, non sia appassionato di filobus... con i treni qualche buona operazione è stata già condotta.

AUTOFUTURA

S.a.s.

NUOVA CONCESSIONARIA



Partner ufficiale
dell'ambiente

per le province di La Spezia e Massa Carrara

Mezzi da trasporto e trasferimento persone.
Una flotta completa di mezzi ecologici per lavorare meglio,
risparmiare di più e rispettare l'ambiente.
Tutti disponibili esclusivamente con alimentazioni
bi-fuel benzina/GPL o metano ed elettriche.

Dal 2010 disponibili
ad alimentazione Ibrida
e a trazione 4X4



Freeze cargo double open people cover multi

Freeze	cargo	double	open	people	cover	multi
Motore 1310 CC, Euro IV	Motore 1310 CC, Euro IV	Motore 1310 CC, Euro IV	Motore 1310 CC, Euro IV	Motore 1310 CC, Euro IV	Motore 1310 CC, Euro IV	Motore 1310 CC, Euro IV
Peso a vuoto* Kg. 1100	Peso a vuoto* Kg. 950	Peso a vuoto* Kg. 950*	Peso a vuoto* Kg. 900	Peso a vuoto* Kg. 980	Peso a vuoto* Kg. 900	Peso a vuoto* Kg. 990
Portata Max* Kg. 750	Portata Max* Kg. 900	Portata Max* Kg. 900	Portata Max* Kg. 950	Portata Max* Kg. 870	Portata Max* Kg. 900	Portata Max* Kg. 870
Posti 2	Posti 2	Posti 4	Posti 2	Posti 4/5	Posti 2	Posti 2
Dimensioni Lunghezza mm 3980 Larghezza mm 1560 Altezza mm 2070	Dimensioni Lunghezza mm 3980 Larghezza mm 1560 Altezza mm 2070	Dimensioni Lunghezza mm 3460 Larghezza mm 1580 Altezza mm 1960	Dimensioni Lunghezza mm 3980 Larghezza mm 1580 Altezza mm 1825	Dimensioni Lunghezza mm 3795 Larghezza mm 1580 Altezza mm 1925	Dimensioni Lunghezza mm 3795 Larghezza mm 1560 Altezza mm 1925	Dimensioni Lunghezza mm 4070 Larghezza mm 1560 Altezza mm 2105



Partner ufficiale
dell'ambiente

AUTOFUTURA

S.a.s.

VENDITA E RICAMBI:

Via Muccini 142 Sarzana Sp Tel. 0187 626600 - Fax 0187 627207

CENTRO REVISIONI E CENTRO ASSISTENZA MULTIMARCHE

Via Variante Aurelia Sarzana - tel. 0187 626600 Cell. 393-9260497 - Fax 0187 621476

e-mail: info@autofutura.it - www.autofutura.it

* Peso a vuoto e Portata massima indicati fanno riferimento alla versione a benzina. I dati possono variare a seconda del tipo di alimentazione.

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

Volkswagen raccomanda Castrol



Nuova Polo 1.2 TSI.
105 CV e il rivoluzionario cambio DSG® a 7 rapporti.

www.nuovapolo.it



L'innovativo abbinamento del motore 1.2 TSI da 105 CV con il rivoluzionario cambio DSG® a 7 rapporti
combina le grandi prestazioni dei motori a benzina con il meglio dei motori TDI, assicurando la riduzione
di consumi ed emissioni. Inoltre, l'intera gamma risponde alla normativa Euro5 e l'ESP è di serie.
Vieni a scoprire Nuova Polo, Auto dell'Anno 2010, nelle Concessionarie Volkswagen.



Vi invitiamo a provarla presso:

Autoligure

S. Terenzo, La Spezia - Tel. 0187.971391

Partner Ufficiale



Polo 1.2 TSI 105 CV con cambio DSG® consumo di carburante circuito combinato l/100km: 5,3. Emissioni (CO₂) g/km: 124.

G Perché demolire delle belle unità vanto della nostra mariniera? Ecco alcune idee per riciclarle

NAVE? NO, HOTEL

di Giuliano Locchi

UN'IDEA BUTTATA LÌ

Sul SecoloXIX di lunedì 14 dicembre 2009 apparve questa notizia: "Addio alla centenaria del mare". La nave passeggeri del 1914 è in pensione. In origine si chiamava Franca, attualmente Doulos e rischia la demolizione. Perché demolirla? Potremmo acquisirla e opportunamente utilizzarla come porticciolo attrezzato e museo della demolizione navale alla Spezia, oppure sede e testimonial degli eventi futuri in programma come città di mare. È forse l'ultima occasione che abbiamo per testimoniare un bel pezzo di storia della città legato al mare... con una nave originale e ormai unica. (G.L.)

Come si potrebbe riciclare e restituire a nuova vita una nave destinata al cannello della fiamma ossidrica? Le possibilità sono svariate: scopi turistico-industriali, porto-rimessaggio e servizi per la nautica, servizi di allevamenti ittici integrati.

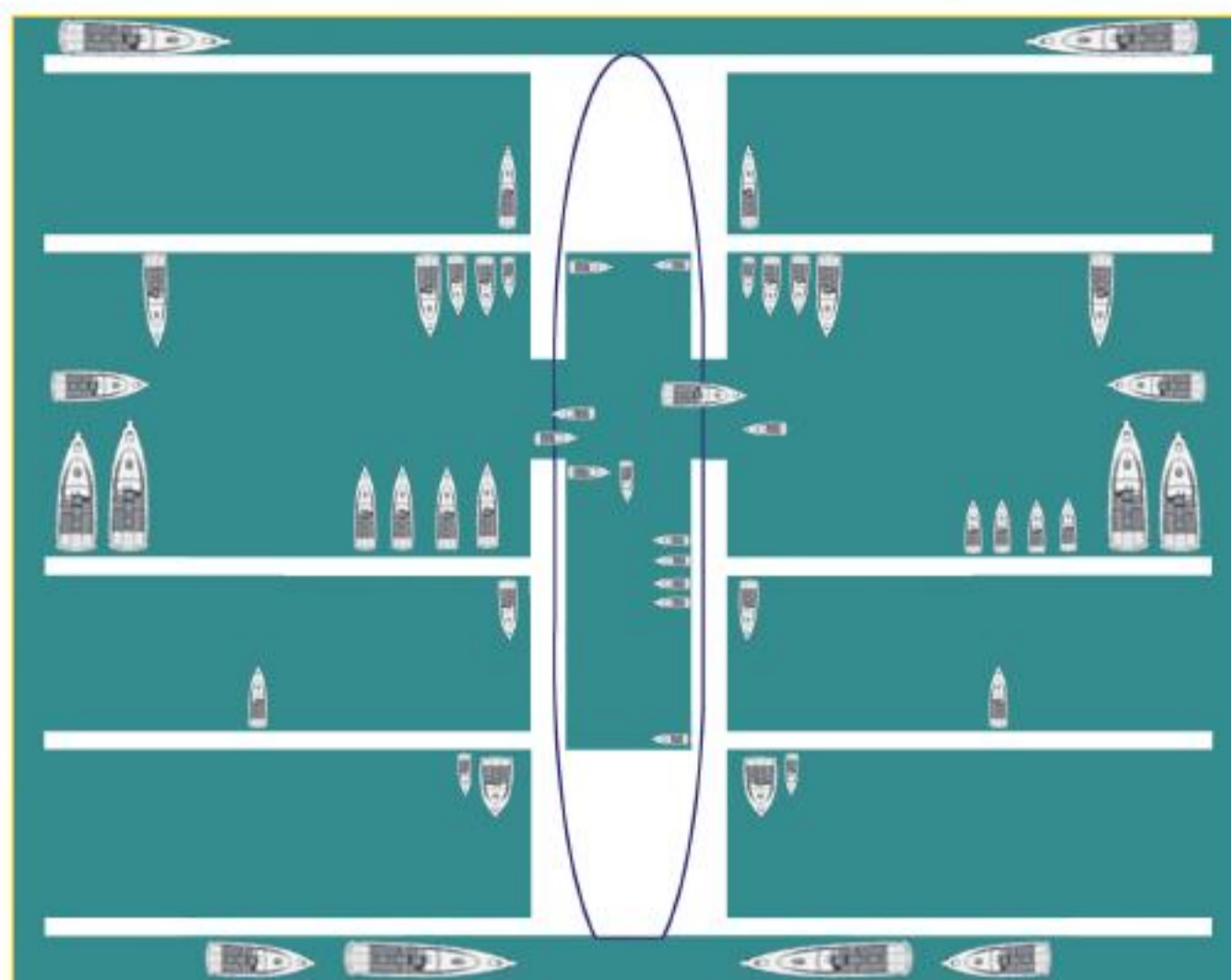
Il cambio d'uso viene proposto sul naviglio sopraccitato - la Doulos - attraverso interventi di carpenteria che modificano gli spazi originali sopra e sotto coperta per ottenere "l'oggetto" proposto. Tali interventi non devono in alcun modo stravolgere l'estetica della nave, che in base alle premesse deve rimanere tale, viste le collocazioni e gli utilizzi previsti. Per la descrizione del prodotto da ottenere faccio riferimento alle funzioni che sono in essere nei porti turistici convenzionali.

Per ottenere le funzioni proposte si dovrà intervenire utilizzando le tecniche in uso, quali la carpenteria navale e l'allestimento. La prima operazione consisterà nella bonifica della nave, la seconda sarà la demolizione delle parti non utilizzabili, tipo la sala macchine i serbatoi del carburante le casse di zavorra e tutte quelle parti non rispondenti al progetto del riuso e pertinenti solo allo stato di navigazione, e che a noi non servono. La trasformazione degli spazi e l'adeguamento alle nuove funzioni è già una delle tecniche previste nella carpenteria navale, che negli anni '70, veniva largamente utilizzata per la trasformazione della tipologia delle navi; soprattutto nei traghetti e nei passeggeri, per aumentarne la capienza e la qualità dei sistemi (le nostre maestranze sono sempre state all'avanguardia per questo tipo di interventi, vedi Fincantieri). Si tratterebbe quindi di adattare una progettazione



di solito eseguita in edilizia alla carpenteria navale, con il vantaggio di una struttura portante già esistente (nave) non impattante, ma e soprattutto facilmente rimovibile e senza alcun intervento di ripristino d'area.

Tenendo conto della portata di una nave tipo quella citata nel progetto proposto, lo spazio utile è soprattutto rappresentato dalle stive che sono longitudinali e divise da paratie stagne, dai ponti che rappresentano i piani della nave in altezza, e dai compartimenti, elementi divisorii orizzontali e verticali che servono per irrobustire la nave per la navigazione anche in caso di falle. Uno spazio complessivo notevole e del tutto riutilizzabile facilmente perché una nave in stato permanente di sosta può sostenere e sostenersi attraverso il solo scafo e le ossature del fondo e dei fianchi, senza contare le nuove suddivisioni interne che diventerebbero in ogni caso strutturali e portanti.



Verrebbero quindi meno tutti gli accorgimenti tecnici e strutturali indispensabili alla navigazione che a noi non servono. La nave così rideterminata diventerebbe la struttura portante e operativa dei servizi citati, e alla quale verrebbero aggiunti lungo le fiancate (paratie esterne del perimetro) al livello

stabilito di galleggiamento, pontili di ormeggio e camminamenti con funzioni di attracco e sosta per i natanti, il tutto sempre in carpenteria navale, con le caratteristiche e funzioni convenzionali ad un porto-ormeggio. Questo adattamento consentirebbe inoltre di rinforzare e tutelare dalla corrosione la linea di galleggiamento. Come già citato nel progetto inviato, la definizione dell'autosufficienza energetica attraverso le nuove

tecnologie e i materiali trovati, sono indispensabili per la riuscita del progetto, così come l'individuazione di alcune funzioni integrate, quali il parcheggio interno delle auto e l'alloggio-residenza sia del personale di servizio che dell'utenza. La struttura così realizzata avrebbe quelle caratteristiche di autonomia, collocabile a impatto ambientale pertinente con il territorio e la linea di costa, senza alcun intervento edilizio convenzionale. La scelta della nave/i è proporzionale alla grandezza del porto-ormeggio e alla configurazione del territorio per la collocazione, che potrebbe essere direttamente alla linea di costa oppure offshore. In quest'ultimo caso, verrebbe meno la funzione del parcheggio interno a vantaggio di una maggiore capienza per le imbarcazioni. Il progetto è adattabile a tutte le "situazioni" dove si vuole sviluppare la nautica da diporto ed esistono vincoli paesaggistici e urbanistici, e si presta ad integrazioni

su strutture già esistenti per ampliamenti, quali, ad esempio, nei porti commerciali o turistici, a ridosso di isole, dighe o scogliere, all'interno di golfi, alla foce o in darsene di fiumi.

Per mitigare ulteriormente l'impatto visivo della nave, è possibile, dove il fondale marino lo consente, livellare l'altezza esterna della nave (opera morta) attraverso l'allagamento delle stive fino a poggiarsi sul fondo o su opere di sostegno predisposte come in uso nei bacini di carenaggio; aprendo delle aperture nelle fiancate si ottiene un ricovero interno nelle stive per piccole e medie imbarcazioni e tutta la struttura assumerebbe un'altezza sul livello del mare molto inferiore, si otterrebbe un effetto visivo di una nave a pieno carico alla "fonda". La nave così pensata, potrebbe rappresentare una soluzione per risolvere la richiesta di posti barca, di strutture ricettive e ricreative nel nostro paese e a livello internazionale, senza sovraccaricare ulteriormente le coste e il paesaggio di "complessi" non sempre pertinenti. Come già detto nella premessa, il recupero del naviglio potrebbe rappresentare uno sbocco operativo notevole per le nostre maestranze, in un settore dove l'ingegneristica e il design rappresentano al meglio le qualità del paese. Il prodotto così illustrato rappresenta l'idea, ed è applicabile alle "riserve" già espresse nel deposito. Altre soluzioni di tipo industriale legate all'allevamento ittico e allo sfruttamento dell'energia eolica, solare, del moto ondoso, delle correnti marine, possono trovare una collocazione a bordo di navi modificate e ancorate al largo delle coste, fuori dalle rotte di navigazione; "piccole centrali integrate" a basso impatto visivo e contestualizzate nel paesaggio marino raggiungibili con battelli, elicotteri, idrovolanti. Una rete di centrali così collocate lungo le nostre coste, integrate ad allevamenti di pesci, potrebbero costituire una risorsa da valutare in termini economico produttivo (due soluzioni in un unico progetto).

Il Centro lunigianese di studi danteschi in collaborazione con il Centro culturale Il Porticciolo, indice l'edizione 2010 del Premio internazionale di poesia per la pace universale "Frate Ilaro del Corvo". Il premio si ispira alla presenza di Dante al Monastero di Santa Croce, in Ameglia, così come essa ci viene testimoniata dalla celebre Epistola di Frate Ilaro del Corvo a Ugucione della Faggiuola, manoscritto autografo di Giovanni Boccaccio che trovasi nel Codice XXIX Pluteo 8 presso la Biblioteca Mediceo-Laurenziana di Firenze: al buon Ilaro che gli chiedeva cosa cercasse, il Sommo Poeta riferiva laconico: "Pace, pace...". La partecipazione al Concorso è aperta a tutti coloro che abbiano realizzato un'opera poetica, edita o meno, inerente il tema generale della Pace universale o le soluzioni particolari che Dante pone alla base delle tre Cantiche della Divina Commedia secondo

Torna il premio di poesia nel nome del divino Dante

Fermeneutica sviluppata dal Clsd: giustizia, amore, poesia.

Le opere (massimo tre titoli) devono essere inviate in unica copia, entro il 15 luglio 2010, al seguente indirizzo: Centro Lunigianese di Studi Danteschi, "Premio Frate Ilaro", via Santa Croce 31, c/o Monastero del Corvo, 19031 Ameglia. Quota di iscrizione obbligatoria di 20 euro a titolo di rimborso spese di organizzazione. Sono previsti premi in denaro e riconoscimenti di merito. Sarà anche conferito un Premio alla Carriera.

Le liriche vincitrici e i passi segnalati di ogni poeta saranno fatti

oggetto di pubblicazione: dapprima sul bollettino on-line del Clsd, "Lunigiana dantesca" (oltre mille corrispondenti in tutta Italia), poi, quando il premio sarà giunto alla V edizione Clsd, saranno raccolte in una monografia sul tema della pace universale che sarà curata direttamente dal Clsd medesimo ed edita dal Porticciolo. Ogni lirica presentata in concorso sarà depositata presso la Biblioteca dantesca lunigianese "G. Sforza" costituita presso la Casa di Dante in Lunigiana@ a Mulazzo (Ms).

L'evento della premiazione si colloca in seno alla III Edizione del Dante Lunigiana Festival®. L'appuntamento è per le 10 di sabato 24 luglio 2010 presso l'antica navata del Monastero di Santa Croce del Corvo, ad Ameglia. Direttore del Premio è Oreste Burrone; presidente della Commissione d'esame il prof. Giuseppe Benelli dell'Università di Genova. Per informazioni: lunigianadantesca@libero.it.

a t t u a l i t à

G

Lavori in corso in un quartiere per costruirsi una nuova identità

UNA PIAZZA LABORATORIO

La parola laboratorio fa pensare ad un luogo dove si lavora per produrre qualcosa; nel Laboratorio di Quartiere si lavora insieme, si costruisce una partecipazione attiva, con tutti coloro che vogliono condividere delle iniziative per il loro quartiere.



Il Laboratorio di quartiere che sta nascendo in Piazza Brin, nel rione Umberto I, si propone la ricostruzione del senso di appartenenza al territorio nel quale i cittadini vivono e operano, attraverso lo stimolo alla discussione, al confronto per la soluzione di problemi, alla ricostruzione della comunicazione tra i diversi gruppi sociali, la mediazione dei conflitti esistenti ed il superamento della visione esclusiva degli interessi "di parte" per arrivare alla determinazione di un "interesse comune".

Il Laboratorio è quindi finalizzato a promuovere percorsi di progettazione partecipata e azioni di accompagnamento e supporto, tesi alla riqualificazione del tessuto urbano dal punto di vista sociale, culturale, economico e abitativo, restituendo ai cittadini, in particolare quelli che appartengono alle categorie sociali più "fragili" (bambini, giovani, anziani) un ruolo centrale nell'espressione dei propri bisogni e della propria capacità progettuale.

Agendo in sinergia con le attività di partecipazione portate avanti dalla Circoscrizione e dal privato sociale, l'azione mira anche a promuovere e stimolare programmi e iniziative autonome aggiuntive, finalizzate ad un più generale miglioramento della qualità dell'abitare dei residenti e di tutti coloro che nel quartiere studiano o lavorano, e allo sviluppo di nuove idee per stili di vita più sostenibili e rispettosi nei confronti dell'

ambiente.

Si pone quali obiettivi: sviluppare nuove potenzialità partecipative, attirando nel territorio risorse e competenze non ancora presenti; gestire un punto informativo per tutta la durata dei cantieri, in grado di attivare il coinvolgimento degli inquilini, e più in generale di tutti coloro che nel quartiere vivono o lavorano, attraverso un'attività di informazione, strutturata e costante, sullo svolgimento dei lavori, e di progettazione partecipata di alcuni interventi; valorizzare l'identità, le opportunità, le risorse umane, economiche e culturali già presenti nella zona coinvolgendo quanto più possibile il tessuto sociale e imprenditoriale del quartiere, in particolare i cittadini più difficilmente raggiungibili come ad es. gli anziani e gli immigrati; incrementare e consolidare le competenze per fare "rete sociale" nel quartiere, le forme di responsabilizzazione degli abitanti, la collaborazione delle forze dell'ordine, con le scuole, con le associazioni dei commercianti, e con possibili forme di autogestione degli spazi comuni delle case popolari.

Fra le attività in programma ci sono: l'apertura di una sede nel territorio compreso nel contratto di quartiere per un servizio di "Laboratorio di Quartiere" quale punto di riferimento, informativo e partecipativo, per la cittadinanza di tutte le attività previste dal

Contratto di Quartiere; la costituzione e gestione di incontri settimanali del "tavolo sociale", promosso insieme alla Circoscrizione, e partecipato dalle agenzie pubbliche e private, le associazioni, i comitati ecc.; la realizzazione di attività di progettazione partecipata, in collaborazione con gli uffici comunali competenti, per la definizione degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici e delle strutture ad uso sociale previsti dal programma degli interventi; l'attività di formazione per i cosiddetti "mediatori dei conflitti" rivolta a operatori sociali, agenti di polizia municipale, commercianti e cittadini volontari; la prevenzione e mediazione dei conflitti, mediazione interculturale e animazione di quartiere, finalizzata a costruire rapporti di convivenza tra vecchi e nuovi residenti.

Ci sono inoltre tra gli obiettivi prefissati dai ideatori dell'iniziativa la promozione di iniziative per favorire la sorveglianza spontanea dei luoghi, finalizzata ad aumentare la cura degli spazi pubblici e la sicurezza urbana; la predisposizione di un programma di attività periodiche finalizzato a stimolare la partecipazione dei cittadini e ricostruire il senso di appartenenza al territorio; e infine la realizzazione di una campagna e di strumenti di informazione e animazione sociale (logo, immagine coordinata, azioni di diffusione, pubblicazione newsletter, stampa locandine).

Petricciani in Portogallo

Si concluderà il 13 giugno il "Festival Internacional de Cine de Setúbal" in Portogallo che comprende più di 180 film provenienti da circa 40 paesi, numeri che rappresentano la diversità che caratterizza l'unico festival portoghese incluso nel prestigioso calendario annuale di Fiapf (Federazione internazionale delle associazioni di produttori cinematografici).

Significativo l'omaggio a grandi registi quali Manoel de Oliveira, il greco Theo Angelopoulos e Aki Kaurismaki. Anche quest'anno il Cicae

(Confédération Internationale des cinémas d'art et d'essai), ha voluto il presidente del cineclub spezzino Controluce, **Gianni Petricciani** tra i propri giurati.

Petricciani vanta un'esperienza quarantennale nell'organizzazione di cicli e rassegne d'essai e, dopo la partecipazione al festival di Annecy nel 2007, al festival di Sarajevo nel 2009, il prestigioso ente internazionale lo ha richiesto in giuria in anche questa parte d'Europa.

Una bella soddisfazione per grande amante e specialista del cinema.

Un bel biglietto da visita...

"Le immagini che allego - ci scrive Lorenzo Moimare - non vengono dalla periferia degradata di Napoli, ma dal salotto buono della Spezia, in via Cadorna, a metà strada tra via Chiodo e via Mazzini, alle 18 del 2 giugno, a pochi metri dai bambini che giocano con i grilli e le biciclette e dai turisti sbarcati da una nave da crociera. Un vero supermarket all'aperto per piccioni, gabbiani e topi vari. Un bel biglietto da visita proprio nel punto più bello e frequentato dei giardini pubblici storici di questa città. Se questo è il risultato dell'attività dell'amministrazione in tema di decoro urbano in pieno centro, mi chiedo cosa stia accadendo nei quartieri meno visibili e periferici. Questa situazione esiste ormai da molti mesi, se non anni, e attira anche barboni e balordi che frugano tra la spazzatura ed abbandonano intorno ai cassonetti i residui della loro ricerca".





FRcar
il paese dell'auto

www.frcar.it

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane





CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN

Pronta consegna





BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA



G I Litfiba alla Spezia, e poi Sconfinando a Sarzana e Bellacanzone a Ponzano, un'estate davvero musicale

Mentre gli Archivi multimediali "Sergio Fregoso" lanciano un appello a tutti per contribuire alla ricerca di qualsiasi oggetto (dischi, nastri, filmati, fotografie, manifesti, partiture...) che possa contribuire a scrivere la storia della musica in città, Spezia si conferma "Città in musica" con un programma di iniziative e concerti, che coinvolgono tutta la provincia, davvero di primissimo piano. In questa pagina alcune anticipazioni.

BELLACANZONE

In arrivo: Mannoia, Iacchetti, Renga, Zilli e De André

Da sabato 17 a mercoledì 21 luglio, dalle 21,30 si terrà a Santo Stefano di Magra, la seconda edizione di Bellacanzone, un appuntamento fatto di musica e parole per conoscere più da vicino cantautori e artisti del panorama musicale italiano. La formula è nuova e coinvolgente, gli artisti saliranno sul palco non solo per cantare, sicuramente per raccontarsi. Ospiti di questa seconda edizione **Enzo Iacchetti**, **Francesco Renga** e **Nina Zilli**, quindi, breve intervista e concerti di **Cristiano De André** e **Fiorella Mannoia**. Ad intervistare gli artisti sarà Antonio Dipollina, giornalista di Repubblica.

"Come per tutte le creature nate da poco, non è stato possibile frenare la voglia di crescere. Ripartiamo - spiegano gli organizzatori - con qualche ambizione in più, con la formula che si modifica (ma appena, appena...) con nomi in pista che danno lustro assoluto a quella che si propone già da ora, già alla seconda edizione, come uno degli appuntamenti live più importanti e intriganti del panorama nazionale. Con i concerti in grande stile di Cristiano De André e Fiorella Mannoia, con le serate più confidenziali - diciamo così - con Iacchetti, Francesco Renga e Nina Zilli (rivelazione giovane assoluta, destinata a durare e imporre una presenza di stile unico nella marea di 'talent' indistinguibili l'uno dall'altro), con tutti loro siamo qui a pensare, organizzare e vivere un'esperienza unica insieme al pubblico.

Il progetto di Parole&Musica rimane la pietra angolare attorno a cui gireremo: a ognuno di questi grandi ospiti chiederemo di raccontarci anche qualcosa, che ci prepareremo o inventeremo al momento, chiederemo di essere più vicini possibile al pubblico in una formula che vuole essere invece



la più lontana possibile da quelle imperanti in tv. Una cosa vera, insomma, sapendo che ognuno di loro - nonché noi, nonché il pubblico - conosce alla perfezione il momento in cui il personaggio smette di raccontare e raccontarsi perché l'artista vuole uscire fuori, e alla grande. E saranno note e canzoni e musica, difficili da dimenticare, ancora una volta".

La suggestiva cornice in cui si svolgerà Bellacanzone è l'ex fabbrica Ceramica Vaccari, che ha dato e darà all'evento un sapore davvero speciale. La ex Vaccari (oltre 100.000 mq di fabbricati per una superficie di 1.000.000 di mq), ha cessato l'attività nel 2006, dopo che per moltissimi anni i suoi prodotti sono stati esportati in tutto il mondo, come le famose piastrelle in terra rossa con le quali sono lastricati i marciapiedi di importanti città, tra le quali New York.

SCONFINANDO

*Prime nazionali e mondiali
200 artisti riuniti a Sarzana*

Per la XIX edizione, "Sconfinando", che si svolgerà a Sarzana dal 9 luglio al 2 agosto, propone una serie di anteprime nazionali e mondiali, dando sempre spazio e voce agli interpreti delle grandi tradizioni musicali del mondo e facendo incontrare e mescolare sonorità d'Oriente e d'Occidente. Un festival, quello sarzanese, che ha sempre voluto percorrere luoghi diversi e spesso "fuori rotta", dare spazio e voce agli interpreti delle grandi tradizioni musicali del mondo, facendo di questa curiosità intellettuale il suo punto di partenza.

Sono ben 200 artisti gli artisti che offriranno al pubblico un repertorio affascinante trasformando ancora una volta la Cittadella della Fortezza Firmafede in un interessante osservatorio sul passato e il futuro.

Tra gli appuntamenti di maggior rilievo: la prima nazionale di **"Morgan con l'Ensemble Symphony Orchestra"** (composta da 25 professori d'orchestra, una sezione ritmica con Sergio Carnevale alla batteria, Mega Hertz al basso/tastiere e Morgan al pianoforte, diretta da Carlo Carcano); la prima mondiale di **"The Music of Stan Keton"** (con featuring Francesco Cafiso e Andrea Toffanelli e con la "Massimo Nunzi jazz istruzioni per l'uso orchestra"), la prima nazionale del concerto **"Orchesterverein Hilgen 1876/1912"** (orchestra sinfonica di 70 elementi per soli fiati, un'arpa e un violoncello) e **"Brachetti & friends"**, spettacolo-evento del noto showman e attore-trasformista internazionale, con ospiti sorprendenti tra i più grandi performer visuali al mondo. Sconfinando sarà anche un veicolo speciale per due iniziative: la campagna affido promossa dai servizi sociali dei sei Comuni della Val di Magra e il progetto del Lions club di Sarzana concretizzatosi con la donazione di un cane addestrato ad una signora cieca della Val di Magra.

Pagina a cura di
Stefano Bozza

Biglietti: Orchestra Massa Carrara (0585 811014) e Iat Sarzana (0187 620419) Circuiti Vivaticket - BoxOffice e Ticketone.

IN PORTO I LITFIBA



La grande musica torna in porto. Comune della Spezia-Istituzione per i servizi culturali e Autorità portuale hanno lavorato di nuovo assieme per assicurare alla città un altro grande evento. Martedì 3 agosto, alle 21.30, i Litfiba terranno il loro concerto a Calata Malaspina, Porto Mercantile (Via San Cipriano). Il porto, dunque, dopo l'esperienza positiva della scorsa estate con i Pooh, si ripropone come palcoscenico per un grande evento musicale: il concerto della reunion di Piero Pelù e Ghigo Renzulli, protagonisti di una delle più belle storie della musica italiana che, dalla primavera 2010, sono tornati a suonare insieme per il loro pubblico.

Il live del prossimo 3 agosto si inserisce nel tour che si è aperto ad aprile e si preannuncia come un evento che darà agli artisti e agli spettatori una grandissima emozione, non solo perché presenterà un'esperienza raccolta in anni di concerti in tutto il mondo con canzoni che hanno segnato la storia del rock italiano, ma anche perché si svolgerà in uno scenario, quello del porto mercantile, davvero spettacolare.

"Spezia, città di mare, con un porto, che oggi sente e vive come sua risorsa. Spezia che vive i suoi spazi a mare. Preludio di quel che avverrà con il nuovo waterfront. Questo - dichiara il sindaco Massimo Federici - è il significato simbolico dei grandi eventi che entrano in porto. Sono un segno del cambiamento della città. Una città di mare, portuale, nautica e turistica. Una città che vuole essere giovane, che crede e investe su tutti quei fattori, a partire dal polo universitario, dal distretto delle tecnologie marine, dal suo porto, che favoriscano apertura e internazionalizzazione. Il mare, dunque, come elemento essenziale di un'identità dinamica e in movimento che sa comunicare alla città e all'esterno il futuro della Spezia. Questo è il significato di quel grande evento che è la Festa della Marineria, la cui seconda edizione cadrà nel 2011, ed è questo il senso di fare del porto mercantile il palcoscenico di eventi importanti come il concerto dei Litfiba".

Punti Vendita:

- IAT Sarzana - Piazza San Giorgio, Sarzana (SP).
- Casa Musicale Pietro Biso - Via del Prione, La Spezia.
- Teatro Civico - Piazza Mentana, La Spezia.
- Versilia Vacanze - Lido di Camaiore (LU).
- Tutto eventi "La zattera" - Viareggio (LU).
- La Cabana Viaggi - Carrara.
- Agenzia I Girasoli - Massa (MS).
- Coop Avenza - Avenza (MS).

Vendite On line:

Vivaticket - Ticketone - Boxoffice
e sul sito www.orchestramassacarrara.it
Info: www.orchestramassacarrara.it
Infoline: 0585/811014

a

g

e

Ferdinando Brogi all'NH Hotel

L'Hotel Jolly ospita nella hall e nelle sale adiacenti un'ampia rassegna di dipinti del pittore Ferdinando Brogi. L'esposizione segnala l'eclettismo dell'artista, autore di opere nelle quali convivono astrazione e figurazione, positivamente contagiate da gradevoli suggestioni metafisiche.

"Ali Menti" al Gabbiano

"Ali Menti: il cibo mette le ali alle menti (non sempre), in qualche caso dovrebbe migliorare la scorrevolezza e la velocità del ragionamento, spesso consola, può essere buono e bello, ma non per questo giova alla salute, come molte altre cose belle e buone; è parente stretto dell'arte, più di quanto non appaia a prima vista".

Così Mara Borzone presenta la mostra allestita al Gabbiano (via N. Ricciardi, 15), visitabile sino al 12 giugno.

L'arte come cibo per la mente è dunque l'idea di fondo di questa rassegna, che comprende originalissimi lavori di Fernando Andolcetti, Mirella Bentivoglio, Sergio Borriani, Roberto Buratta, Emma Caprini, Cosimo Cimino, Mario Commone, Delio Gennai, Ji i Kolá, Mauro Manfredi, Cesare Nardi, Nadia Nava, Claes Oldenburg, Gina Pane, Lamberto Pignotti, Takako Saito, Daniele Sanguinetti, Daniel Spoerri, M.L. Van

Hissenhoven, Andy Warhol.

Daniela Cesino per "Finestra sul Golfo"

La sezione "Finestra sul Golfo" propone al Camec sino al 27 giugno la personale della pittrice Daniela Cesino, da anni significativamente presente nell'area del linguaggio informale. Nel testo a corredo della mostra Valerio P. Cremolini afferma che l'esperienza dell'artista "si sviluppa in dinamiche sciabolose cromatiche, convergenti nel definire sulla superficie della tela palpitanti composizioni, emotivamente sature. Le vigorose pennellate rivelano rimandi esistenziali e l'idea di un mondo contrastato, fonte ispirativa dell'esperienza informale, non di rado contraddistinta da segni decisi e colori gridati".

Alessandra Turolli Catani da "Brandi arte"

La pittrice lombarda Alessandra Turolli Catani espone sino al 20 giugno da "Brandi arte" (via Chiodo, 32).

A Lerici "Vento di primavera"

"Vento di primavera" è il titolo della mostra del pittore Franco Azzinari (1949),

proposta dalla Galleria d'Arte Denis di Lerici. Il borgo marinaro, vanta un'ampia biografia, e Sgarbi, che, riferendosi ai dipinti dedicati alla loro apparente semplicità, in un trionfo associato Azzinari sono veri e propri concentrati di pe

Le Stelle di Sukyong Lee alla Galleria "Arte per Arte"

La Galleria "Arte per Arte" (via D. Manin, 4) dei giovani linguaggi dell'arte contemporanea coreana Sukyong Lee attualmente residente utilizzando i preziosi marmi delle Apuane, p

Successo della mostra degli studenti al

Grande successo ha ottenuto la mostra degli laboratori, tra cui alcune scolaresche, sull'arte cooperativa Zoe nell'anno scolastico 2009-2010. I laboratori legati sia alle collezioni civiche, sia Particolarmente significativa a questo propo

Appuntamenti

Venerdì 11 giugno**Meneghini all'Accademia lunigianese**

Nel salone Sforza dell'Accademia lunigianese di scienze "Giovanni Capellini" (via XX settembre 148), alle 17 il dottor Giuseppe Meneghini terrà una conferenza sul tema "Sarzana 21 luglio 1921 - Sarzana 21 luglio 1921 - La Caporetto del fascismo". Giuseppe Meneghini è giornalista pubblicista, autore di una serie di volumi su fatti e personaggi della storia locale.

Un viaggio alla scoperta di Luna

Un viaggio di 2.300 anni nel passato alla ricerca delle radici più profonde della nostra storia. Lo propone l'associazione culturale Posidonìa di Porto Venere con un nuovo incontro del ciclo intitolato non per nulla "Viaggio nella storia dei nostri borghi", che si terrà alle 21 di venerdì 11 giugno nella sala del Convento degli Olivetani alle Grazie. Relatore sarà il giornalista Gino Ragnetti, autore del libro "Luna, una misteriosa città romana nel golfo della Spezia" (Luna Editore). Si parlerà dell'arrivo dei primi soldati romani, dell'avvio della conquista della Liguria da parte delle legioni, e delle due guerre di indipendenza apuana che ebbero i guerrieri liguri quali leggendari protagonisti di una strenua resistenza in difesa della loro terra, una resistenza protrattasi per oltre un secolo e conclusasi con la deportazione di un intero popolo. E si parlerà di Luna, la base navale militare più volte citata da Tito Livio e da Strabone che si trovava nel golfo della Spezia, e in particolare nella zona di San Vito di Marola, usata per ben trecento anni dai consoli, dai pretori e dagli ammiragli di Roma per le loro operazioni di conquista in Sardegna, in Corsica, in Spagna, nella Valle Padana, e perfino in Britannia sotto la guida dell'imperatore Claudio. Una storia straordinaria della nostra terra, ma anche una storia ancora poco conosciuta.

**Mondiali al Parco dei Pesci**

Inizia il mondiale di calcio e si ripete il tradizionale appuntamento al Parco dei pesci di via Elba (La Pianta - Bragarina) che abbinava gli eventi sportivi (in funzione due grandi schermi) alla cucina. Si parte questo pomeriggio alle 16 con Sud Africa - Messico, sgabei, hot dog e piadine. Si proseguirà alle 20,30 con Uruguay - Francia, trofie al pesto, ravioli, hamburger, hot dog patate fritte e, inevitabilmente... crepes.

Sabato 12 giugno**Festa della Croce rossa in piazza Brin**

Ancora festa in piazza Brin dopo il successo dell'iniziativa della scorsa settimana. Sabato e domenica è in programma la festa organizzata dalla Croce rossa provinciale, in collaborazione con la III circoscrizione e la sezione alpini della Spezia. Sabato apertura alle 17, quindi tombolata, pizza e farinata ed esibizione di ballo. Domenica alle 16 dimostrazione di primo soccorso con esposizione dei mezzi. Durante la festa: sgabei e bibite.

Iniziata la stagione degli eventi a Monterosso

In collaborazione con il Parco nazionale delle Cinque Terre, alle 19 nei giardini di piazza Garibaldi, a Monterosso, Antonio Riccardi presenta "Acquarama". Seguirà alle 21, sul Molo dei pescatori, "È finita la scuola", serata disco con Dna Staff.

Domenica 13 giugno**Ricostruzione in costume a Monterosso**

In occasione del restauro conservativo del convento seicentesco dei frati cappuccini, dalle 17, sacra rappresentazione in costume medioevale dei "Peregrini romei" in cammino per il Santo Sepolcro.

Lunedì 14 giugno

Conferenza mensile di Giorgio Balestrero, organizzata dall'associazione Amici della storia al Circolo ufficiali della Marina militare, sul tema: "Secessione americana. La guerra fra gli Stati".

Martedì 15 giugno**Burattini per tutti**

Alle 21 al cinema Giardini di Monterosso, "Burattini per tutti" con la Compagnia Eureka.

Giovedì 17 giugno**Happy Hour a Monterosso**

Appuntamento dalle 18, nei giardini di piazza Garibaldi a Monterosso con "Happy Hour" e musica.

PORTO VENERE FESTIVAL

Con "Arcipelagoletterario - viaggi miti ri-scritture e ri-sorgimenti" si apre ufficialmente il "Porto Venere Festival" diretto da Oreste Valente.

Arcipelagoletterario è suddiviso in due sezioni. La prima è dedicata a scrittori a loro modo vicini al pensiero della scrittura come scomparsa, frontiera, limite, che parlano di altri scrittori che di questa scrittura ne hanno fatto una ragione di vita: da Walser a Pessoa, da Bove a Welch, da

Campo a Plath, da Sebald a Duras. S. Beppe Sebaste, Vanni Bianconi, Nadia Meloni, Edda Meloni e Marisa Bulgheroni. Ad una voce agli scrittori, un attore leggerà e concludere questa sezione ci sarà Marco S. dedicato alla figura dello scrivano Bar

IL PROGRAMMA COMPLETO

Sabato 19 giugno - sala consiliare
NADIA FUSINI su SYLVIA PLATH
con **GALATEA RANZI**

2004 e miglior monologo al Festival di Almada.

Domenica 20 giugno - sala consiliare
MARISA BULGHERONI su EMILY DICKINSON
con **GALATEA RANZI** -
ARCIPELAGOLETTERARIO.

Giovedì 22 luglio - primo appuntamento itinerante - NOTTE MAGICHE avvincenti storie italiane intorno allo sport. A cura del **MULINO DI AMLETO** e con la collaborazione di **ALESSANDRO SAVIOZZI**.

Giovedì 8 luglio - arena piazza San Pietro ARCIPELAGOLAB®.
Performance del laboratorio teatrale di giovanissimi 8-13 anni su PERICLE PRINCIPE DI TIRO di SHAKESPEARE e su testi di ROY PACI.

Venerdì 23 Luglio - arena piazza San Pietro ARCIPELAGOLETTERARIO.
ENRIQUE VILA-MATAS su ROBERT WALSER.

Venerdì 16 Luglio - arena piazza San Pietro SORELLE D'ITALIA - AVANSPETTACOLO FONDAMENTALISTA. Drammaturgia originale **ROBERTO BUFFAGNI**. Con **ISA DANIELI** e **VERONICA PIVETTI**. Anteprima nazionale.

Sabato 24 sabato - arena piazza San Pietro ARCIPELAGOLETTERARIO.
MASSIMO CACCIARI su BARTLEBY LO SCRIVANO con **LUCA LAZZARESCHI**.

Martedì 20 Luglio - arena piazza San Pietro
L'ULTIMA NOTTE DI GIACOMO CASANOVA di **STEFANO MASSINI**. Interpretazione e regia **MARIO MATTIA GIORGETTI**. Premio Flaiano

Giovedì 29 Luglio - arena piazza San Pietro L'AZZURRO ROSA - Partitura drammaturgica **ARGIA COPPOLA** con **FANNY OLIVA**, **ALESSANDRO MOR** e **GIANLUCA COLOMBELLI**. Ideazione, regia e coreografia **BARBARA ALTISSIMO**.

Venerdì 6 agosto - chiesa di San Pietro PER ECUBA O IL BANCHETTO DEI MORTI.

Drammatro **SCARRO**
Regia **MA**
Prima naz

Martedì 15
Pietro
PREMIO

Giovedì 15
appuntar
avvincenti

Giovedì 15
itinerante
NOTTE M
intorno all
Venerdì 2
LELLO AR
CUORI NE
DOPO.

Sabato 4
PERMETT
MISURI I
di **LUCIAN**

Il coro dei "peregrini"

Domenica 13 giugno, alle 17, nella Chiesa dei frati cappuccini di Monterosso, il "Choro Polifonico Cantori del Mattino" si esibirà in concerto, in occasione del restauro conservativo del convento seicentesco. In programma una "Sacra rappresentazione in costume medioevale di peregrini romei in cammino per lo Santo Sepolcro". Il progetto nasce quasi casualmente dall'incontro di alcuni coristi con fra' Renato, in un assolato pomeriggio dello scorso anno. La descrizione delle attività reciproche, diede spunto all'iniziativa volta ad onorare l'inaugurazione dei lavori di restauro del convento seicentesco.

Da una prima idea nata in quell'occasione, per la verità piuttosto vaga e nebulosa, prese forma, attraverso un intenso scambio epistolare, il percorso artistico-musicale

costruito intorno ai temi rappresentati nei quadri e nei affreschi presenti in chiesa e nel convento, con l'intento di contribuire a far rivivere i momenti salienti del passato terreno di Gesù Cristo e della storia della salvezza. Ad accompagnare i presenti in un viaggio tra il senso sacro e del bello, che tanto ha caratterizzato le espressioni della fede cristiana in Europa in quei secoli che, a torto, sono stati definiti "bui", saranno i canti dei "peregrini". Sperimentando un viaggio nel tempo senza necessità di "macchine" favolose, a quanti vorranno condividere il senso più profondo della serata - spiegano gli organizzatori - vogliamo porgere l'occasione, con la semplicità autentica che ci viene da San Francesco, con il vantaggio di un po' di luce e di gioia interiore".

n d a

L'artista calabrese, frequentatore del... valorizzata dal contributo critico di Vittorio... coltivazione del grano, rileva che "nella... pluto di colori e forme naturali, i campi di... nsiero".

Tomaino, L'albero delle Carrube. Sull'esposizione sono stati realizzati molteplici percorsi che hanno combinato dimensioni simboliche ed emotive proprie del mondo fiabesco e intimo dell'artista con l'utilizzo dei materiali più disparati.

Al Centro Allende i pittori del "Bastione"

I dipinti esposti al Centro Allende sino al 16 giugno sono stati eseguiti nel luglio 2009, nelle giornate dell'estemporanea "Il Bastione", da Sami Ariaz, Frassinelli Birku Ashenafi, Chiara Benato, Laura Cabano, Oriana Cattoi, Pietro Corbani, Enzufela, Anna Maria Giarrizzo, Gloria Giuliano, Giuseppe Gusinu, Rodolfo Mantovani, Marco Masini, Aurora Natale, Gisella Pasquali, Irene Patriarchi, Mirella Raggi e Salvatore Rocuzzo.

Tra varianti cromatiche, linee meditate ed altre più esuberanti, si colgono evidenti indizi di libertà creativa, unitamente al desiderio di meravigliare, appunto perché la sorpresa è partecipe delle opere degli artisti, a loro modo tutte modelli di bellezza.

I dipinti sono stati realizzati da pittrici e pittori, diversi per carattere e formazione, ma legati da un analogo atteggiamento propositivo, di supporto alla valenza culturale ed educativa dell'opera d'arte.

Mostre

Poker d'artisti

Michele De Luca, Leona K., Silvio Moggia e Vittorio Sopracase costituiscono il qualificato "poker" d'artisti, presenti nella rassegna proposta da Cavana Arte Contemporanea (via Gioberti, 52) sino al 19 giugno e curata da Giovanna Riu. I selezionati lavori della pregevole collettiva hanno in comune la condivisione, pur nella loro diversità, del linguaggio che ha come riferimento la dinamica area dell'Informale.

Il sottile cromatismo delle superfici De Luca, la perfetta alleanza fra materia e colore che si coglie nelle opere di Leona K., la carica emotiva appartenente alla libera interpretazione del paesaggio di Moggia e la straordinaria effusione di colori che anima l'altrettanto ammirevole astrazione di Sopracase compongono uno spaccato di ottima pittura, che valorizza la tradizione artistica spezzina. (valerio p.cremolini)

STIVAL SI PARTEI

sono stati invitati Enrique Vila-Matas, Lia Fusini, Ada Vigliani, Laura Boella, accompagnare i loro racconti e a dare... erà alcune pagine dalle opere. A... ssimo Cacciari, che terrà un incontro... tleby.

Il filo rosso intorno al quale si svolgeranno gli incontri dell'altra sezione sarà il tema del viaggio. Ogni relatore racconterà una città o un paese, attraverso le parole di un libro, le immagini di un film, documenti fotografici o una rappresentazione teatrale. Sono stati invitati: Pino Cacucci, Gianluigi Gherzi, Luisa Rossi, Gabriele Vacis e Giuseppe Villarusso.

10 agosto - arena piazza San

urgja originale FRANCESCO... ARCO LORENZI... ionale.

12 agosto - secondo

mento itinerante NOTTI MAGICHE... storie italiane intorno allo sport.

19 agosto - terzo appuntamento

MAGICHE avvincenti storie italiane... lo sport.

20 agosto - arena piazza S. Pietro

RENA A PORTO VENERE... DELLA TORMENTA VENTISEI ANNI

settembre - luogo da definire... E, CONTE TOLSTOJ, CHE LE... CRANIO?... NA GRIFI.



Convegno dell'Ance sul nostro territorio

"La trasformazione del territorio: opportunità, lavoro e occasioni mancate" è il tema della giornata di studio organizzata da Ance La Spezia, in programma lunedì 14 giugno, con inizio alle 15, nella sala Pozzoli di Confindustria (via G. Minzoni,2). Sono previsti interventi del presidente Ance Marco Ferramosca e dei rappresentanti dei sindacati e degli ordini e collegi professionali. Alle 16,30 tavola rotonda sul "ruolo di animatore economico, sociale e culturale delle amministrazioni comunali". Parteciperanno i sindaci di Spezia, Sarzana, Follo e Beverino. Alle 18 la seconda tavola rotonda sul tema: "Il ruolo di indirizzo e di impulso degli enti territoriali sovraordinati". Interverranno: Lorenzo Forcieri (presidente Autorità portuale della Spezia), Marino Fiasella (presidente della Provincia), Renzo Guccinelli (assessore alle attività produttive della Regione Liguria, Luigi Morgillo (vicepresidente del consiglio regionale). Concluderà il presidente di Confindustria La Spezia, Enso Papi.

A. CIAMPI TRASLOCHI
• TUTTO IMBALLATO
• COPERTURA ASSICURATIVA TOTALE
• DEPOSITO CUSTODIA MOBILI
• SGOMBERI COMPLETI
• PULIZIA FONDI, CANTINE ED APPARTAMENTI
• AUTOSCALA ESTERNA (ANCHE NOLEGGIO)
PREVENTIVO GRATUITO
La Spezia - Via Buonviaggio, 63 - Tel. 0187.284204 - Fax 0187.563840
Cell. 338.9602115 - E-mail: ale.121@libero.it

Toncelli cav. Renzo
Tradizione artigiana dal 1890
MOBILI INTRAMONTABILI
Perché solamente chi come noi ama il legno, lo plasma, lo pialla e lo intaglia anche, dà loro un'anima che renderà sempre viva la Vostra casa.
Via Nello Olivieri, 29 - Rebocco - LA SPEZIA
Tel 0187.701322 - .71.42.53 Cell. 333. 2846222
Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

"Cantori del mattino" a Monterosso

Il coro "Cantori del mattino" nasce a Noceto nel 1967 come spontanea derivazione di una tradizione musicale già presente nel paese. Si configura come gruppo altamente specializzato nella musica sacra e profana dei periodi medioevale, rinascimentale e barocco, anche se il suo repertorio comprende autori dell'Ottocento, del Novecento e contemporanei. Alle esecuzioni per coro a cappella, in Italia e all'estero, si affiancano collaborazioni con formazioni orchestrali, strumentali di vario tipo e con accompagnamento del solo organo da parte del maestro Pierpaolo Buti. Dall'autunno del 2008 la direzione del coro è stata affidata al maestro Roberto Marchesi, il quale ha saputo ridare entusiasmo e nuovi stimoli per la ripresa dell'attività.



MAGO EGITTO
ESPERTO CONOSCITORE DELLA MAGIA BIANCA, ROSSA E NERA.
RIDONA LA PERSONA AMATA IN POCO TEMPO
RICEVE PER APPUNTAMENTO
TEL. 050.981513 - CELL. 340.808126

G L'assessore Guccinelli fa stanziare dalla Regione 413mila euro per il commercio equo

in breve

Nuovi posteggi per i disabili

L'assessorato alla mobilità urbana rende noto che sono stati istituiti nuovi stalli per il parcheggio delle autovetture a favore dei disabili. Oltre a quelli già presenti, dunque, ne sono stati istituiti di nuovi in prossimità di particolari strutture ed edifici pubblici per la sosta di solo un'ora con esposizione obbligatoria del disco orario per i detentori dei pass disabili nei giorni feriali e nella fascia oraria dalle 8 alle 20.

I nuovi stalli sono stati istituiti in prossimità del Palazzo Civico (piazza Europa in prossimità con piazza Bayreuth), presso la sede di Asl5 di via Fiume (via Milano in prossimità con via Napoli), vicino alla sede degli assistenti sociali di via Fiume (via Fiume in prossimità con via A. Ferrari) e presso l'esercizio commerciale di ortopedia "Onofarm" (via Capellini in prossimità con via Leonardi). Dalle 20 alle 8 e nei giorni festivi i detentori dei pass disabili potranno parcheggiare senza limite di orario.

Potenziato il servizio estivo di Battifollo

A causa dei lavori in corso al plesso di Marinella, l'assessore ai servizi sociali del Comune di Sarzana, Rosanna Pittiglio, ha deciso di potenziare, per quest'anno, il centro estivo di Battifollo dove verranno ospitati i bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni che vogliono usufruire del servizio di centro estivo. Dunque per il periodo che va dal 14 giugno al 28 agosto compresi, i genitori potranno inserire i loro figli nella struttura di Battifollo dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle 14,30. Nel centro verranno svolte attività ludico-ricreative attraverso l'utilizzo di figure professionali che il Comune mette a disposizione. L'offerta relativa ai campus estivi si estende sul territorio soprattutto in alcuni centri sociali come Nave e Bradia. Per informazioni telefonare al 0187/ 614511-506.

Campus estivo "teatrale" al Parco dei pesci

Al via anche il campus estivo improntato sui laboratori teatrali organizzato, in collaborazione con l'Officina del Teatro Volante, al Parco dei pesci della Pianta (via Elba). Molte le attività che verranno svolte: dagli atelier creativi al teatro gioco, alla lettura di fiabe, ai "giochi in libertà". Le attività del centro estivo sono dirette e coordinate da Geppina Sica, diplomata in drammaturgia alla scuola Paolo Grassi di Milano, impegnata dal 2002 in numerosi laboratori di recitazione e di scrittura teatrale nelle scuole, collaboratrice al Teatro della Tosse di Genova e al Teatro del Buratto di Milano. Il campus è rivolto a bambini e adolescenti in età scolare, dai 5 ai 14 anni, e sarà funzionante dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 16 (prevista la colazione e il pranzo). Per informazioni e iscrizioni 3490852726.

Spezia città equosolidale

La Campagna Città equosolidali, che raggruppa le realtà più rappresentative in Italia nell'ambito del commercio equo e solidale, ha deciso di conferire il titolo di "Città equosolidale" alla Spezia per il suo impegno pluriennale a favore della promozione e della diffusione del commercio equo. In particolare, Spezia ha inserito prodotti equosolidali nelle mense scolastiche gestite dal Comune, accompagnandolo con incontri di sensibilizzazione del personale e momenti di approfondimento sulle tematiche relative al commercio equo. Ha inoltre promosso incontri con i produttori e la collaborazione effettiva con le realtà locali operanti.

SOLIDARIETÀ IN BOTTEGA

Su proposta dell'assessore allo sviluppo economico, **Renzo Guccinelli** (nella foto) la giunta regionale ha stanziato 413mila euro a favore del commercio equo e solidale. È stato lo stesso Guccinelli a darne notizia nel corso della presentazione degli stati generali del commercio equosolidale con la Fiera Equa svoltasi a Genova in Piazza Caricamento e il convegno nazionale presso Palazzo San Giorgio.

I finanziamenti sono collegati ad un bando con due tipi di misure a favore sia delle organizzazioni del commercio equo e solidale, sia di enti pubblici che sviluppano politiche per questo settore. Nel primo caso la giunta regionale ha stanziato 300 mila euro che serviranno ad iniziative di divulgazione e sensibilizzazione, per la diffusione di progetti educativi nelle scuole, per iniziative di formazione degli operatori e per la presentazione di progetti per la fiera, le giornate e la creazione del portale regionale del commercio equosolidale. Nel secondo caso sono previsti 113mila euro per sostenere gli Enti pubblici in attività di inserimento dei prodotti equo e solidali nelle mense scolastiche, nei distributori automatici e negli acquisti pubblici. Per quanto riguarda le organizzazioni del com-

mercio equo e solidale potranno presentare le domande dal 30 giugno al 30 luglio di quest'anno, mentre gli enti pubblici dal 30 giugno al 30 settembre.

"In questo modo - ha sottolineato Guccinelli - continuiamo nell'opera di sostegno del settore del commercio equosolidale come iniziato negli anni passati con una legge apposita, la prima in Italia e lo facciamo sia perché rappresenta ormai un settore di pregio della nostra economia, con crescita nei ricavi (più 13,5 per cento) e nell'occupazione (meno otto per cento), sia per i significativi risultati sul fronte della consapevolezza dei cittadini".

"Duecentocinquanta iniziative avvenute nella regione hanno coinvolto il cinque per cento della popolazione regionale, oltre cento eventi nelle Giornate e nelle Fiere con sessantamila visitatori e diecimila acquirenti, seimila studenti con 2.500 ore di attività scolastica".

"Basti ricordare - ha concluso l'assessore - il successo di Equa, Fiera del settore in corso di svolgimento anche quest'anno per la terza edizione. E poi il grande valore etico che questo settore rappresenta attraverso la possibilità di una produzione e di un consumo globalizzato più rispettoso dell'ambiente, dei consumatori e dei lavoratori dei paesi emergenti e del terzo mondo".



I ragazzi del Mazzini aiutano i frati

Sant'Antonio è il protettore dei bambini e dei giovani. E proprio i giovani si metteranno al servizio del Santo, nato a Lisbona e morto a Padova all'età di trentasei anni, nel corso della festa iniziata ieri che si protrarrà tutto il week end. Il 13 è il vero e proprio giorno dei festeggiamenti. Alle 18 verrà officiata la celebrazione solenne e alle 21 il ministro provinciale dei frati minori, padre Mario Vaccari, renderà omaggio a Sant'Antonio ricordando il legame con San Francesco. Come di consueto le famiglie porteranno figli e nipoti per la benedizione dei bambini. I giovani che aiutano sono studenti del liceo Mazzini della Spezia. L'istituto, ormai da anni, ha fatto propria la filosofia della sensibilizzazione degli allievi alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Creando, attraverso azioni concrete, legami con

le realtà emarginate del territorio spezzino.

Il liceo collabora con la comunità francescana di Gaggiola e quest'anno una trentina di ragazzi presteranno la loro opera per far funzionare alla perfezione i banchi gastronomici. Alcuni di loro, poi, animeranno la messa delle 21 con canti e strumenti africani. Lucia Tavilla, Nora El Adimi, Arianna Maci, Simone Grando, Federico Della Gatta e Miriam Raschi, vogliono ricordare così il rischioso impegno dei frati francescani nella loro missione di Kayongozy in Burundi, Paese in cui i bambini vengono utilizzati come soldati, reclusi nelle carceri o, peggio ancora, abusati. I francescani, in un momento certo non semplice per la Chiesa cattolica, cercano di salvarli, di farli studiare e restituire loro una dignità. (F.D'A)

Contributi per gli affitti

Fino a venerdì 16 luglio potranno essere presentate le domande relative al bando per l'erogazione dei contributi per il sostegno alla locazione, annualità 2009. Possono beneficiare dei contributi i cittadini residenti alla Spezia che risiedono in alloggi in affitto, titolari di un contratto di locazione registrato. Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio relazioni con il pubblico (Piazza Europa, tel. 0187 - 727457/9) tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30, oppure alla sede dei Servizi

sociosanitari (via Fiume 207, tel. 0187-745676/9, fino al 30 giugno, il martedì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 11.30 e dall'1 al 16 luglio il martedì dalle 8 alle 13 e il venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Infine anche alle sedi delle Circoscrizioni comunali (I circoscrizione: via Gianelli 44; II circoscrizione: largo Vivaldi; III circoscrizione: via Venezia 25; IV circoscrizione: via Padre Giuliani 24; V circoscrizione: via del Canaletto 90) i venerdì dalle 8 alle 12. La modulistica potrà essere ritirata presso le stesse sedi.

Cambia sede
il Nuovo volo

Domani, sabato 12 giugno in piazza IV Novembre 34, a Ceparana, si terrà la cerimonia di inaugurazione della nuova sede del Centro socio-educativo "Il nuovo volo". L'iniziativa è dell'Ambito territoriale sociale 61, dell'associazione "Su la testa" e della cooperativa sociale Lindbergh, e si avvale della collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio della Spezia e della Regione Liguria.

c o m e e r a v a m o

G Nella Grotta dei colombi alla Palmaria le prime tracce della presenza umana nel golfo

Che cavernicoli i primi spezzini!

di Gino Ragnetti

Questa pagina della Gazzetta è per tradizione dedicata al "Come eravamo". Ma come eravamo quando... non c'eravamo? o meglio, come eravamo quando sulle rive del golfo vivevano al massimo tre o quattro persone; diciamo una sola famiglia?

Ecco, oggi vogliamo proprio scendere fin laggiù per vedere come stavano le cose a quel tempo, tra il Paleolitico e il Mesolitico; un volo in un abisso temporale di ventimila anni almeno, quando anche da queste parti cominciavano ad attenuarsi gli effetti dell'ultima glaciazione detta del Würm, iniziata cinquantamila anni prima.

Allora la calotta polare artica arrivava fino alla latitudine di Londra, e a settentrione delle Alpi fino alla pianura del Rodano c'era tutta una distesa di ghiaccio spessa diversi metri. Insomma, faceva freschino, e nel golfo a fare le spese di quel clima così poco gradevole viveva una famiglia di cavernicoli, madre, padre e alcuni figli arrivati chissà da dove. Dopo avere girovagato a lungo in zona avevano finito per trovare un posto buono per stabilirsi, un luogo protetto dalle fiere, sufficientemente caldo, asciutto, bene difendibile, salubre e isolato quanto bastava: era quella che noi oggi chiamiamo la Grotta dei colombi della Palmaria, monte all'epoca non ancora separato dalla terraferma, cui era legato da un istmo all'altezza di Punta San Pietro. Quelli furono i primi "spezzini", i primi abitanti del golfo.

A scoprire le tracce della loro remota presenza fu nel 1869 il professor Giovanni Capellini nel corso di una delle sue consuete esplorazioni scientifiche nei dintorni del golfo. Capellini, e poi gli studiosi che ne

hanno seguito le orme come Ettore Regalia, Davide Carazzi e Ubaldo Mazzini, hanno potuto stabilire che in quella grotta, un antro situato a 27 metri sul livello del mare, con l'ingresso che si apriva in posizione alquanto pericolosa nella falesia quasi a picco, avevano vissuto in epoche diverse due ceppi di individui, il primo culturalmente molto arretrato, ancora fermo all'età della pietra, che al massimo arrivava a scheggiare le selci e che sapeva tutt'al più tenere

in vita un fuoco, indispensabile per cucinare, per scaldarsi, per avere l'illuminazione e per tenere alla larga le belve; e l'altro già meno "selvatico", che si fabbricava armi più sofisticate, che costruiva da sé attrezzature da pesca, e, soprattutto, che sapeva accendere il fuoco facendo scoccare scintille mediante lo sfregamento di due pietre.

A far capire al Capellini che i primi abitanti del golfo vissero lì fin nella fase discendente dell'ultima glaciazione furono i resti di pasti trovati nella grotta. Insieme a ossa di lepri, volpi, tassi, lupi, ghiri, ma anche di stambecchi e di camosci, ce n'erano pure del ghiottone e della civetta delle nevi, animali, questi ultimi, che hanno il loro habitat attuale nel circolo polare artico e che dall'Italia, salvo sporadiche apparizioni, sono scomparse da migliaia di anni.

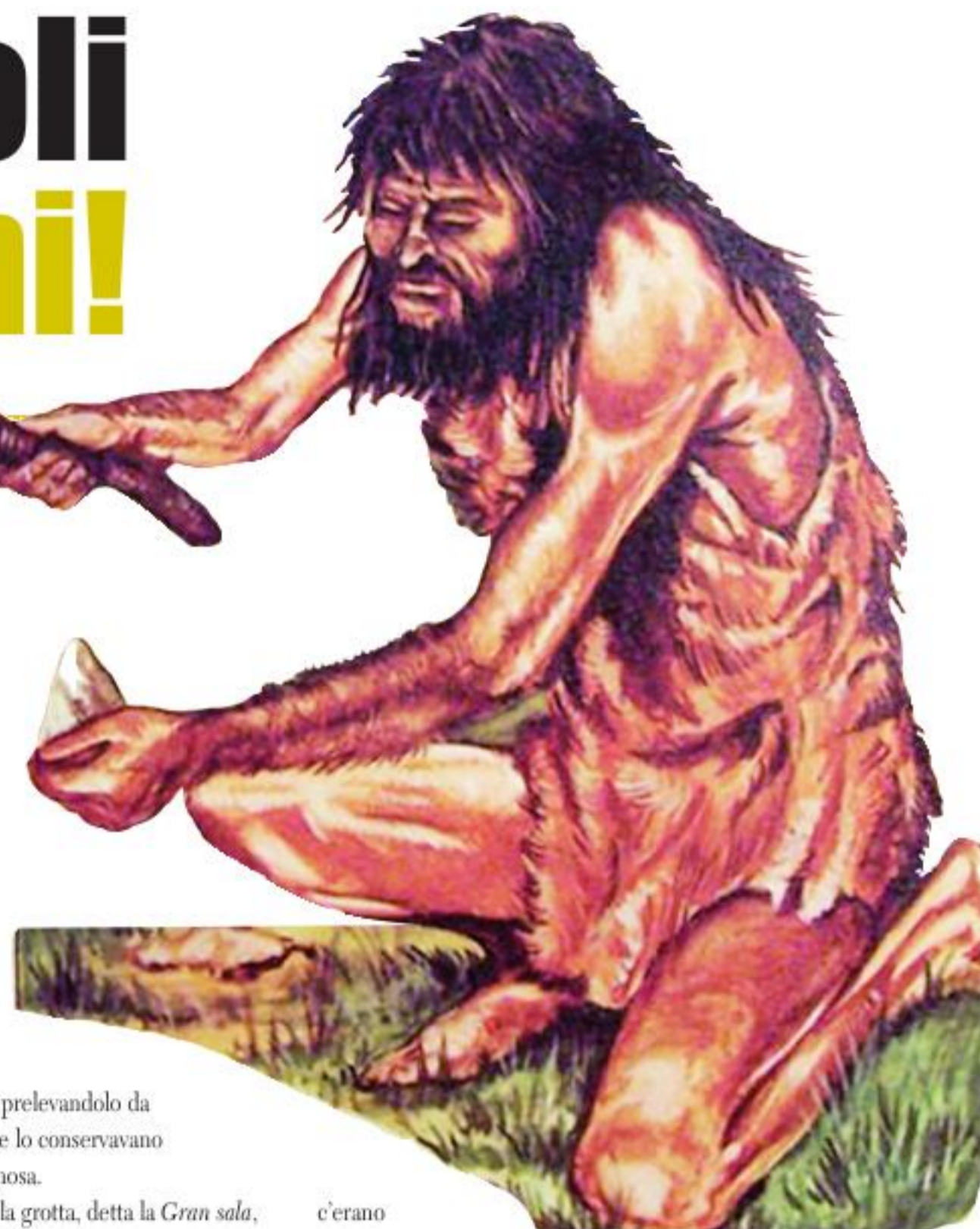
Gli studiosi recuperarono in quella grotta punte di frecce, raschiatoi, una stecca e un punteruolo d'osso, una perla ornamentale a forma di bariletto di calcare bianco, vari pezzi di stoviglie di fabbricazione grossolana, diverse conchiglie, alcune traforate e altre levigate con cura. E poi si trovò un giacimento di ossa di ventisette specie di mammiferi, di uomini, di donne e di ragazzi. In compenso non si rinvenne alcuno strumento di metallo. Lì, insomma, avevano vissuto proprio gli uomini dell'età della pietra, gli Antenati.

Fra i reperti umani, quattro crani raccolti in buonissimo stato portarono gli scienziati a stabilire che quella gente non era di stirpe ligure; forse erano individui di razza gialla spinti fin sulle coste del Mediterraneo da gravi turbolenze climatiche che avevano colpito le loro terre d'origine.

La Palmaria insomma fu probabilmente punto terminale di una diaspora iniziata nelle steppe asiatiche alcune centinaia se non migliaia di anni addietro.

I trogloditi della prima famiglia a insediarsi in quell'antro, quella meno evoluta, usavano come armi rozze schegge di pietra, non sapevano fabbricare le stoviglie, arrostitavano la carne sul focolare (la presenza di un osso umano inciso dal morso di una dentatura umana indusse il Capellini a ritenere che fossero anche cannibali), si proteggevano dal freddo usando le pellicce dei grandi animali abbattuti, si procuravano il fuoco prelevandolo da qualche incendio causato da un fulmine, e lo conservavano alimentandolo di continuo con legna resinosa.

L'ultima sala fra quelle che compongono la grotta, detta la *Gran sala*, veniva usata come sepolcro, una sorta di tomba di famiglia. Lì infatti sono stati rinvenuti i resti di diverse persone. E sono stati rinvenuti pure abbondanti avanzi di banchetti funerari, un'usanza che in certi paesi è giunta fino ai tempi nostri.



c'erano gli orsi, abitatori abituali e feroci dei nostri boschi. Quindi l'amico cacciatore correva il grosso rischio di diventare a sua volta preda di quei pericolosi carnivori.

La loro dieta era comunque abbastanza varia. La cultura acquisita con il tempo gli consentiva infatti di tritare semi di graminacee, di impastarli con acqua, di pressare l'impasto per fare scolare l'acqua un eccesso e di mettere poi il tutto a cuocere su sottili piastre di arenaria o entro dei recipienti da essi stessi realizzati con l'argilla. Erano stoviglie alla buona, abbastanza rudimentali e lavorate a mano, come ci dicono i cocci scoperti frammenti al terreno.

Altri oggetti rinvenuti ci propongono i nostri antenati come dei tipi piuttosto vanitosi, che perdevano non poco tempo a costruirsi "gioielli" con i quali adornare la loro persona.

Gli studiosi hanno infatti trovato conchiglie di vario tipo e di varia forma e grandezza forate per essere usate come collane, un dente d'orso a sua volta forato (si suppone fosse il pendente di una collana o di un bracciale), una perla di bianco calcare nella quale era infilata una cordicella fatta di lunghi capelli, e poi abbondanti tracce di ocre usate probabilmente per produrre pitture con le quali gli uomini amavano dipingersi il volto e il corpo soprattutto prima di partire per la caccia (e più tardi, quando il territorio comincerà a farsi un po' troppo popolato e lo spazio inizierà a scarseggiare, anche per la guerra).

Solo molto, ma molto più tardi, anche su queste rive farà la sua comparsa quella strana e magari anche discutibile forma di evoluzione umana che oggi chiamiamo civiltà.

Quando in Val di Vara vagavano tigri, orsi e leoni

In tempi lontanissimi nelle foreste delle nostre valli e delle nostre montagne vivevano anche animali oggi in via di estinzione nel mondo: leoni, tigri e orsi speleo. Lo sappiamo grazie a una scoperta fatta nel '700 da tale Paolo Savi: in una caverna situata alla destra del canale di Cassana trovò una notevole quantità di ossa appartenenti appunto a quelle specie animali oltre che a resti di scheletri di vari ruminanti, evidentemente avanzi dei pasti di quelle fiere.



magari di trovarvi qualche arma o qualche utensile.

Questi secondi abitatori della caverna avevano già compiuto importanti passi lungo la scala della civiltà. Dai corredi che hanno lasciato del loro passaggio si ricava infatti che essi vissero nel neolitico (pietra levigata). Intanto, come dicevamo, erano capaci di accendere un fuoco, e poi fabbricavano le armi con le quali andavano a caccia, e buone fiocine, ami e reti per andare a pesca. Non dovevano incontrare troppi problemi nel procacciarsi da vivere perché i boschi del golfo pullulavano di animali. Oltre a quelli citati abbondavano cervi, cinghiali, pecore, buoi, caprioli, orsi, martore, linci, gatti selvatici, uccelli di numerosissime specie.

Questi cavernicoli che possiamo definire di seconda generazione usavano un'ascia di pietra durissima e levigata, lavoravano l'osso ricavandone punte da lancia e da freccia (perciò erano in grado di costruirsi degli archi), punteruoli e pugnali, e allevavano del bestiame che ricoveravano nella *Gran sala* trasformata in stalla, come testimonia lo sterco fossile di pecora lì trovato.

Era in sostanza gente che viveva in condizioni ambientali molto difficili, ma che non rischiava certo di morire di fame. Latte, carne, pesce, molluschi, erbe, radici, funghi e frutti selvatici non gli mancavano. Semmai quei primi "spezzini" dovevano stare attenti alle bestie feroci che circolavano nella zona. C'erano i lupi, per esempio, e, come dimostrano i ritrovamenti ossei avvenuti in diverse caverne della provincia, a cominciare da quelle storiche di Pegazzano e di Cassana,

Forse veniva da qui l'uomo del Similaun

Il 19 settembre del '91 nel ghiacciaio del Similaun al confine fra l'Italia e il Tirolo austriaco fu trovata la mummia di un uomo vissuto, si calcola, 3.200 anni fa. Ebbene, quell'uomo, un cacciatore, ribattezzato Ötzi, appesa alla cintura portava una scure identica a quella raffigurata nelle statue stele rinvenute in Lunigiana. Che fosse un ligure apuano?



s p o r t

G I Red Jacket Luni si aggiudicano il trentesimo Superbowl contro i Bengals Brescia

CAMPIONI D'ITALIA

Domenica 6 giugno all'Aquila, nel famoso stadio Fattori i Red Jackets Luni, per il secondo anno consecutivo si sono contesi l'ambito trofeo del XXX° SuperBowl contro i Bengals Brescia. Ma a differenza della passata stagione il titolo di Campioni d'Italia è andato ai Red Jackets! I lombardi hanno affrontato la finale con alle spalle una "perfect season", con sole vittorie, mentre i nostri "rosso argento" ne hanno persa solo una, proprio in trasferta a Brescia.

Nel capoluogo abruzzese è stata una giornata di sport e di beneficenza. Il ricavato della giornata è stato interamente devoluto alla costruzione di un nuovo centro sportivo. La partita, equilibratissima, nonostante la comprensibile tensione, si è giocata con molto rispetto e i due team hanno dimostrato il loro valore. L'attacco, guidato da Buchi, ha consentito a Milani, Sangiovanni e Verne di macinare yard. Mentre la difesa con i veterani Pelosi, Barotti, Pucci, Favilla e Faenza, sono riusciti a contenere le Tigri. Questo titolo rappresenta il più alto riconoscimento non solo per i Red Jackets, ma per il football americano nella nostra regione. Mai nessuna squadra ligure era riuscita a vincere tanto.

"Sono orgoglioso di aver visto in questi anni ragazzini che con tanto spirito agonistico e di sacrificio sono diventati uomini". Dice **Augusto Vecchi** ex presidente e attuale sponsor. "I complimenti sinceri vanno al capo allenatore Luca Baldassari e al suo staff, che dopo aver vinto in campionato italiano under 21 nel novembre scorso, ora hanno coronato il loro sogno più grande, vincere un Superbowl! Adesso spero - conclude Vecchi - che qualche altro sponsor si unisca alla nostra avventura".



IL TUO NEGOZIO

EVOLUZIONE

DESIGN

DI MOBILI



LA SPEZIA - Tel 0187 520383

www.evoluzionededesign.net

s p o r t

G Lo Spezia beffato dal Legnano, si gioca il campionato in 90 minuti

FORZA AQUILE TUTTI AL PICCO

di Stefano Bozza

Quando pensi di avere già almeno un piede in Prima divisione, succede che incappi in due ingenuità grosse come una casa e butti via un risultato che, fino a quel momento, fotografava esattamente i valori visti in campo. Finisce così, in lacrime, il "primo tempo" della finale che regalerà al Legnano o allo Spezia la promozione. Un finale amaro, ma fortunatamente non decisivo. Le Aquile, infatti, hanno assolutamente la possibilità di ribaltare la situazione. Del resto lo hanno dimostrato anche nella prima sfida con i lombardi, dominando la gara almeno per 70 dei 90 minuti di gioco e passando in vantaggio con un vero "miracolo" di Cesarini. Poi il diavolo, aiutato dalla mancanza di lucidità conseguente alla stanchezza e al caldo insopportabile, ci ha messo le corna ed è avvenuto il patatrac.

Corre il 33esimo. Lancio di Bisso verso D'Onofrio che brucia Milone in velocità, calcia forte e piega le mani di Aprea.

Si arriva al novantesimo. Aprea esce malauguratamente dalla porta e stende D'Onofrio. È rigore. Calcia Monticciolo e regala la vittoria alla sua squadra. Un risultato inaspettato, visto come si era sviluppata la gara, che regala grande entusiasmo ai lombardi e una cocente delusione ai liguri. Una grande delusione dalla quale, se si vuole ancora vincere questo campionato (e su questo obiettivo non ci sono dubbi!) bisogna uscire al più presto. La squadra, con il suo impagabile pubblico (quasi 1500 gli spezzini a Lecco), non deve assolutamente abbattersi. Ha tutte le caratteristiche per poter ribaltare il risultato e il pronostico che oggi la vede sfavorita. Ha la condizione fisica. Ha le caratteristiche e i valori tecnici. Ha, infine, la capacità (lo ha dimostrato in più di un'occasione quest'anno) di risollevarsi anche dalle sconfitte più cocenti con forza morale e spirito di squadra. Certo, bucare il fortino del Legnano, domenica al Picco, non sarà cosa facile. Anche perché bisognerà cercare da una parte di non scoprire il fianco a possibili e temibili contropiedi, e dall'altro di non cadere nella pericolosa sindrome costituita dall'ansia da risultato. Insomma ci vorrà la "gara perfetta". Una gara che i ragazzi a disposizione di D'Adderio

(mancherà solo Buscaroli squalificato) dovranno affrontare con la massima concentrazione, ma anche con estrema serenità. Consci delle loro indiscutibili potenzialità. Insomma, per dirla facile facile, il Legnano è indiscutibilmente una buona squadra, insidiosa e che non molla mai, ma lo Spezia è sostanzialmente più forte, al di là della beffa subita domenica al Rigamonti. Da questa consapevolezza, e senza cadere in una ugualmente pericolosa presunzione, la squadra può ritrovare lo spirito giusto, la mentalità vincente, per riuscire nell'impresa che tutta una città si aspetta. E questo nonostante le assenze forzate di Buscaroli, costretto in tribuna per aver collezionato due ammonizioni nei play off, e Grieco. Il capitano è stato bloccato addirittura per quattro turni perché (si legge nella motivazione) "al termine della gara, rientrando negli spogliatoi, avvicinava l'allenatore della squadra avversaria minacciando comportamenti violenti nella gara di ritorno; tale comportamento veniva reiterato negli spogliatoi verso un calciatore della squadra avversaria".

Con che formazione, allora, D'Adderio tenterà l'impresa? Con Vito fuori dai giochi, è possibile, se non probabile, un ritorno al 4-4-2. Per la difesa il mister ha a disposizione due varianti. La più lineare: Salvalaggio dentro al posto di Buscaroli a far coppia centrale con Milone, Scantamburlo sulla fascia con Cintoi in panchina. Seconda opzione: Scantamburlo centrale con Milone, Enow e Cintoi sulle fasce. Più complicata la scelta a centrocampo. Intanto bisognerà valutare le condizioni di Capuano. Quindi, dando per scontate le conferme di Chianese (in gran condizione), Padoin (insostituibile per il mister) e Herzan, resta un posto disponibile per almeno tre pretendenti: Capuano, Ferrarese e Lollo. Proviamo ad awardare: Chianese e Ferrarese sulla fascia, Herzan e Padoin centrali. In avanti Moro (o Lazzaro) con poco dietro Cesarini.

Nel caso in cui, invece, D'Adderio voglia provare a giocare con lo stesso modulo delle ultime gare, è prevedibile uno schieramento con Chianese e Ferrarese sulle fasce, Capuano, Herzan e Padoin nella zona centrale, con l'opzione Lollo nel caso Capuano non fosse disponibile. **Forza Aquile!**

Dopo essere passate in vantaggio, due ingenuità delle Aquile sono costate il risultato.

La squadra, comunque, è in condizione, e ha le armi per poter vincere il retour match.

L'appuntamento decisivo è domenica in un vecchio stadio Picco che si annuncia tutto esaurito.

"Non posso rimproverare nulla ai ragazzi, sono eccezionali!"

"Abbiamo tutte le carte per poter riprendere il risultato. Del resto abbiamo disputato una buona prestazione. Non siamo mai andati in sofferenza, ma a volte la casualità nel calcio gioca un ruolo fondamentale. Sono dell'idea che i cambi non abbiano assolutamente influito sul risultato. Cesarini l'ho tolto perché aveva speso molto ed ho inserito Lazzaro che sa tenere più alta la squadra. Anche con l'inserimento di Ferrarese non mi pare di aver cambiato un modulo di gioco che spesso ci ha premiato. Purtroppo abbiamo commesso due ingenuità e siamo stati puniti. Sin dall'avvio abbiamo cercato di fare la partita e, per lunghi tratti, il pallino del gioco è stato in mano nostra. Abbiamo tutte le carte per poter riprendere il risultato. La matematica vuole che al momento sia il Legnano la favorita, ma questa è pur sempre una finale, con due squadre fatte di ottimi giocatori e valori importanti. Oggi non posso rimproverare nulla ai miei ragazzi, sono eccezionali e possono fare tutto."



"Ora i favoriti sono loro, ma abbiamo tutto per farcela!"

"Abbiamo dominato per 75 minuti, ma siamo stati puniti nelle uniche due occasioni che abbiamo concesso. Abbiamo giocato per vincere, ma non ci siamo riusciti, ora il secondo tempo. Diciamo che contro il Legnano non riusciamo ad essere fortunati; dopo il 2-2 nel ritorno di campionato, anche oggi non siamo riusciti a vincere nonostante l'iniziale vantaggio. Eppure per 75 minuti c'è stata una sola squadra in campo; poi l'episodio dell'espulsione di Gaeta dalla panchina, ha caricato loro. Nel calcio ci può stare tutto. L'ingresso di Lazzaro doveva servire a far tenere palla in quel momento della partita e poi leggere meglio alcune situazioni di gioco. Cesarini ha segnato un gran gol e si è reso pericoloso nell'uno contro uno. Avremmo potuto fare male in contropiede dopo il vantaggio, invece abbiamo subito due gol nelle uniche due occasioni concesse. Sarà un ritorno difficile, servirà una gran partita. Ora i favoriti sono loro, ma sono convinto che abbiamo tutto per farcela. Adesso dobbiamo 'staccare' e recuperare energie fisiche e mentali, perché è indubbio che il colpo c'è stato."



KIMAMA Look & Food?
Focacceria Pizzeria
Ristorante Pasticceria
Gelateria Bar

KIMAMA Look & Food?
CENE su prenotazione
EVENTI SPECIALI CON SFILATE DI MODA
CONCERTI LATINO AMERICANO PIANO BAR

FESTEGGIA PER TUTTI VOI
CON MAXI-SCHERMO PER VEDERE TUTTE LE PARTITE!
CERIMONIE COMPLEANNI BATTESIMI
CRESIME COMUNIONI
CENE PER SQUADRE AZIENDALI PRANZI PER UFFICI BANCHE
FESTE DI LAUREA

Via Fondamento, 6 - SARZANA (SP) - INFO: 339.1295116 - 0187.611415

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI LA SPEZIA

La PRIMULA
Massimiliano Logli
**LA TUA CAMICIA
SU MISURA!**
TESSUTO A SCELTA
SPECIALE PROMO **€ 60,00**

Via Fiume, 25/27 - La Spezia - Tel./fax 0187.714920

LA RESERVE
- Colazioni
- Brunch veloci
- Aperitivi
- Happy Hours

Strada Garibaldi, 29 - La Spezia - Tel. 0187.777628

Via Fiume, 57 (SP)
Tel. 0187.704147 - Cell. 345.7420545
Fax 0187.713025
E-mail: latavernetta@libero.it

La Tavernetta
Ristorante • Pizzeria.

I VIAGGI DI VIA FIUME
Scegli le tue vacanze
con fiducia
qui da noi!

Via Fiume, 16 - 19121 La Spezia
Tel. 0187.1877600 - Fax 0187.1877601



**Laboratorio
artigiano
di tendaggi e
tappezzeria**

Paolo Bertellotti
Piazza Garibaldi, 29 - 19121 - La Spezia
Tel./ Fax 0187.738853

visita il nostro sito www.civie.it

BINGO!

**Bingo
del Golfo**

**APERTO TUTTI I GIORNI
DAL POMERIGGIO A TARDA NOTTE**
- sala fumatori - servizio bar interno - sala slot machine -
LUNEDI' E GIOVEDI' giornata da 1 euro
TUTTI I GIORNI BINGO ONE
PREMI DISTRIBUITI SETTIMANALMENTE
100.000 euro
Tel. 0187.022282



La Spezia - Via del Carmine 7
tel. 0187 / 253250-1-2-3-4-5-6-7
fax 0187 / 253258
e-mail: pensionati.laspezia@cisl.it

TUTELA PENSIONATI
Il Sindacato Territoriale Pensionati offre inoltre GRATUITAMENTE ai propri Iscritti due importanti tutele assicurative:

1. Furto, rapina, scippo

- In caso di furto, rapina o scippo rimborsa sino a euro 258,00
- Per rifacimento documenti, chiavi, tessere sino ad un massimo di euro 103,00
- Borsa, borsello, portafogli euro 52,00
- Oggetti d'oro sino ad un massimo di euro 155,00
- Per furto cellulare euro 100,00

In caso di cumulo tra più voci il rimborso opera sino ad un massimo di euro 258,00

Il rimborso è l'espressione della solidarietà di tutti gli iscritti verso il socio che potrà riscuoterlo direttamente presso la sede della FNP.

2. Infortunio

- In caso di ricovero a seguito di infortunio si indennizza sino ad un massimo di 60 giorni. I primi 30 giorni con euro 30,00 al giorno, i successivi con 50,00 euro al giorno. Per riabilitazione vengono indennizzati i primi 4 giorni a 30,00 euro.

- Contributo per le spese effettivamente sostenute e documentate (al netto di quanto corrisposto dal Servizio Sanitario Nazionale) per l'acquisto o noleggio di carrozzelle ortopediche, apparecchi protesici di qualsiasi tipo ed apparecchi terapeutici, fino a un max di 125,00 euro.

CONVENZIONE CARISPE

Conto Corrente ISCRITTI CISL a condizioni vantaggiose con costo tenuta conto = ZERO EURO - 60 operazioni gratuite per trimestre
E' SUFFICIENTE PRESENTARSI A QUALSIASI AGENZIA O FILIALE CARISPE CON LA TESSERA D'ISCRIZIONE ALLA CISL

**Per maggiori informazioni
venite a trovarci in una delle nostre Sedi.
Siamo a vostra disposizione a:**

- AMEGLIA Via Cafaggio, 83/A Tel 366 1994178
- ARCOLA Via Aurelia Nord, 49 Tel 0187-955065
- BRUGNATO Presso Museo Tel 0187-895004
- BORGHETTO VARA Via 4 Novembre, 1 Tel 0187-894817
- CALICE AL CORNOVIGLIO Piazza del Leone c/o Comune
- CASTELNUOVO MAGRA Via Gallico 8 Tel 0187-693042
- CEPARANA Piazza Europa 16 Tel 0187-934429
- DEIVA MARINA c/o Comune
- LA CHIAPPA Via Monfalcone, 420
- LE GRAZIE Via Libertà 59 Tel 0187-792634
- LERICI Via Cavour 79 Tel 0187-968840

**LA NOSTRA TESSERA TI DA DIRITTO A
FRUIRE DELLE SEGUENTI CONVENZIONI:**

La ZURIGO Assicurazioni (con convenzione a livello nazionale) offre agli iscritti alla FNP/CISL e ai familiari condizioni molto interessanti sulle tariffe R.C. auto e sconti per motocicli e altre



La SAI - FONDIARIA Assicurazioni (con convenzione a livello territoriale) offre sconti sulle tariffe R.C. auto, per motocicli e altre polizze, anche per familiari. - Possibilità di pagamento rateizzato in dieci mesi.

Gli uffici e le leghe sono a disposizione per eventuali preventivi



- LEVANTO Via Varese 3 Tel 0187-802650
- MIGLIARINA Via Sarzana 5 Tel 0187-564263
- MONTEROSSO Piazza Garibaldi
- ORTONOVO Via Serravalle 34 Tel 0187-66740
- RICCO' DEL GOLFO Via Aurelia 165
- SANTO STEFANO M. Via Mazzini 53 Tel 0187-699521
- SARZANA Via Muccini 40/B Tel 0187-620404
- SESTA GODANO Via Roma, 42
- VARESE LIGURE Via Umberto I°, n. 1 Tel 0187-842344
- VEZZANO LIGURE Via Aurelia 127 (Prati) Tel 0187-981428

qualcosa di personale

GENTE

Nei giorni scorsi **Sandra Giusti**, con una tesi di laurea con lode sul Parco regionale di Montemarcello Magra, ha ricevuto un importante riconoscimento ricevendo un premio nell'ambito della seconda edizione del bando di concorso "Parchi cum laude - una tesi per i parchi", edizione 2009, coordinato dal Parco regionale di Portofino e dal Servizio parchi e aree protette della Regione Liguria.

Sandra Giusti si è aggiudicata il premio con una tesi di laurea su "Diversità floristica nel promontorio del Caprione," facoltà di scienze naturali dell'università di Pisa, relatore il professor Gianni Bedini. Sandra Giusti, accompagnata dal presidente del parco **Walter Baruzzo**, è stata premiata a Genova presso la sede della Regione Liguria dall'assessore regionale all'ambiente **Renata Briano**, dal presidente del Parco di Portofino, **Francesco Olivari**, dai rappresentanti dell'università della Regione e degli enti liguri gestori di aree protette.

La dottoressa **Tiziana Vaia** ha assunto l'incarico di direttrice finanziaria del Gruppo SpecTec. La dottoressa Vaia ha iniziato la sua carriera nel Gruppo quattro anni fa. SpecTec è una multinazionale presente in 25 paesi che opera nel settore IT (Information Technology) fornendo software di manutenzione (Amos) e servizi al mercato navale e petrolifero. SpecTec è presente alla Spezia con una sede operativa e il centro di coordinamento e controllo del Gruppo. Alla giovane neo direttrice finanziaria i migliori auguri di proficuo lavoro.

È arrivato alla conclusione il progetto "Il Porto di Babele - Lingua e Intercultura", promosso dall'associazione Aidea Solidarietà, che si è aggiudicata il concorso per idee indetto dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune della Spezia e dall'Informagiovani. Per due anni gli spezzini, di età compresa fra i 15 e i 32 anni, hanno potuto approfondire la conoscenza delle culture e degli idiomi stranieri (inglese, francese, spagnolo e russo) grazie a lezioni e conferenze tematiche, in modo completamente gratuito. Un'occasione importante per i ragazzi della nostra città, che hanno avuto gli strumenti per acquisire competenze utilissime, sia per il lavoro che per lo svago.

La conclusione del biennio è stata festeggiata giovedì scorso con un evento svoltosi al Camec: **Chiara Tenca** e **Nicola Carozza** del Gruppo "Il Porto di Babele", hanno presentato una proiezione del cd con i contenuti degli argomenti approfonditi durante gli incontri e i corsi che è stato poi consegnato, insieme all'attestato di partecipazione e ad una copia del "Portfolio linguistico", a tutti gli alunni. **Elena Ricciu** ha illustrato la mappatura della popolazione straniera alla Spezia, mentre la professoressa **Sara Parenti** ha letto le poesie di **Stefano Pignato**. Spazio anche alla fotografia, con la mostra curata da **Alessandro Corio** "Ritratti di bottega", in cui si vedono all'opera i commercianti spezzini di nazionalità straniera.

CONCLUSO IL CORSO
DI ARRAMPICATA E ALPINISMO

Si è concluso il 34esimo corso di arrampicata della Scuola di arrampicata e alpinismo "Muzzerone" del Cai (Club alpino italiano) della Spezia, con una grande affluenza di allievi di tutte le età. Il corso si è tenuto in alcune delle più famose falesie italiane ed è stato organizzato e seguito dall'organico di istruttori nazionali di arrampicata e alpinismo del Cai. L'organico della scuola è costituito dagli istruttori nazionali Tino Amore, Angelo Bonatti, Lidia Battisti, Michele Moretti, Mattia Di Bono, Ubaldo Firenze, Emanuele Stefanelli (anche istruttore nazionale di alpinismo), e dagli istruttori sezionali Tiziana Ravenna, Lorenzo Ratti, Nunzio Formisano, Luca Lagomarsini e Lorenzo Taponecco. A settembre la scuola organizzerà anche uno stage di introduzione all'alpinismo, un corso articolato in lezioni teoriche e uscite pratiche sulle Apuane e sulle Alpi. Per informazioni 347-4859650 o 339-5894102.

ASILI, GRADUATORIE
PUBBLICATE DAL COMUNE

Sono state pubblicate dal Comune della Spezia le graduatorie di ammissione agli asili nido - scuole dell'infanzia comunali e della scuola dell'infanzia statale Beghi. Possono essere visionate presso gli uffici della pubblica istruzione, in via Leopardi 1 (negli orari di ricevimento al pubblico), e sul sito internet del Comune www.comune.sp.it.

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna**Redazione**
Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Laura Cremolini,
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni**Grafica pubblicitaria**
Tiziano Falcone
Fotografie
Cristiano Andreani - Isabella PinoTestata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88**Editore:** C & C Communication**Responsabile operativo**
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "folaga",
100% riciclata e disinchiostrata,
della cartiera Cartaverde Liguria.redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità
Via Fontevico 21/n - 19125 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250**Stampa**
A.G. Bellavite S.r.l. - MissagliaDecima Giornata
della Fondazione

"Fondazioni e Volontariato per l'inclusione e la coesione sociale"

presentazione del
Bilancio di Missione 2009FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DELLA SPEZIA

Venerdì 11 giugno 2010 ore 15,30 - Villa Marigola, via Biaggini 1 - San Terenzo di Lerici

PRODOTTI COOP SALUTE TI AIUTIAMO A STARE BENE.

Prodotti in **PROMOZIONE** dal 31 maggio al 4 luglio 2010



Linea trattamento viso e corpo Rilastil Aqua
sconto 10%
un esempio:
Crema Viso Optimale 50 ml
~~25,00 €~~
22,50 €

Termometro digitale Flex Omron
~~7,95 €~~
sconto 25%
5,95 €



Dermodetergente bebè Mustela 500 ml
~~11,75 €~~
sconto 10%
10,55 €



Detergente 2 in 1 capelli corpo bebè Mustela 200 ml
~~6,95 €~~
sconto 10%
6,25 €
Shampoo bebè Mustela camomilla 200 ml
~~6,40 €~~
sconto 10%
5,75 €



Gel igienizzante mani Bayer 2x50 ml
~~5,90 €~~
sconto 44%
3,30 €

Trattamento anticaduta capelli Restivman mousse 75 ml
~~22,95 €~~
sconto 10%
20,65 €



Linea Shampoo Restivoil sconto 10% vari tipi 250 ml
~~12,15 €~~
10,90 €

Olio Balsamo Restivoil 150 ml
~~9,75 €~~
sconto 10%
8,75 €



Crema viso per pelli sensibili S.O.S. pelle 50 ml
~~14,85 €~~
sconto 15%
12,60 €

Gel snellente corpo Somatoline 400 ml
~~45,40 €~~
sconto 10%
40,85 €



Linea deodoranti Dermafresh o Iperdermafresh sconto 10% un esempio:
Deodorante Roll on Iperdermafresh 75 ml
~~11,10 €~~
9,95 €



Detergente viso corpo Longè 200 ml
~~13,95 €~~
sconto 20%
11,15 €



Crema idratante riequilibrante Defence Man 50 ml
~~17,70 €~~
sconto 10%
15,90 €



Linea trattamento piedi Timodore sconto 10% un esempio:
Polvere deodorante piedi Timodore 250 ml
~~10,95 €~~
9,85 €



Crema per il benessere delle gambe Flebs 30 ml
~~7,25 €~~
sconto 17%
5,95 €

Integratore per il benessere delle gambe Antistax 30 compresse 360 mg
~~16,65 €~~
sconto 10%
14,95 €



Schiuma da barba Defence Man 200 ml
~~9,95 €~~
sconto 10%
8,95 €

I PRODOTTI IN PROMOZIONE LI TROVI NEL REPARTO COOP SALUTE DI QUESTO PUNTO VENDITA



ipercoop



Sarzana